

SviluppoItalia

Molise

**Relazione e
Bilancio di Esercizio di
Sviluppo Italia Molise
al 31 dicembre 2013**

Indice

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2013

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE.....	5
AMMINISTRATORE UNICO	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2013.....	5
<i>CONVENZIONE QUADRO CON AL REGIONE MOLISE.....</i>	<i>5</i>
<i>POR FESR 2007-2013 – ATTIVITÀ I.1.1. – ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....</i>	<i>10</i>
<i>SUOPRTO ALLA REGIONE MOLISE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RETE INTERNAZIONALE NEREUS.....</i>	<i>11</i>
<i>ASSISTENZA TECNICA UCO FESR.....</i>	<i>11</i>
<i>ATTIVITÀ DI RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO – POR FESR 2007-2013</i>	<i>12</i>
<i>SETTIMO PROGRAMMA QUADRO UE – PROGETTO "THE ISSUE".....</i>	<i>12</i>
<i>ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL TITOLO II DEL D.LGS. 185/2000"</i>	<i>12</i>
<i>SISTEMA INSEDIATIVO</i>	<i>13</i>
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	14
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI <i>PERFORMANCE</i>	14
RISULTATI ECONOMICI.....	14
LO STATO PATRIMONIALE E L'ANDAMENTO FINANZIARIO	19
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	21
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	23
SVILUPPO – FORMAZIONE- SELEZIONE	23
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	23
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	23
RICERCA E SVILUPPO	24
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	24
ALTRE INFORMAZIONI.....	24
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME.	24
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	25
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	25
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	26
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	26

Relazione sulla gestione

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Francesco Crispi n. 1/C - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il modello organizzativo è stato modificato nel mese di giugno 2011 per renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze operative derivanti dall'ampliamento della *mission* aziendale e dal nuovo assetto istituzionale che vede la società come soggetto completamente in-house alla Regione Molise. Il nuovo organigramma prevede due macro aree:

- area innovazione e sviluppo, origination e progettazione nuove iniziative, progetti internazionali, attrazione investimenti e sviluppo del territorio – l'area si occupa anche delle attività connesse con l'amministrazione della società.
- area impresa – gestione normative afferenti la creazione d'impresa, gestione incubatore di Campochiaro, accompagnamento alla progettazione – l'area si occupa anche delle attività connesse con i servizi di supporto alla gestione.

Organi Sociali

L'Azionista

Regione Molise (socio unico)

L'Amministratore unico

Ing. Domenico Testa

Collegio Sindacale

Presidente

Dr.ssa Carmina Cirillo

Sindaci effettivi

Dr.ssa Maria Rosaria Cannito

Dr. Angelo Angelone

Sindaci supplenti

Dr. Riccardo Salvatori

Dr. Tommaso Adamo

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise. La Regione in quanto socio unico esercita sulla società, oltre che attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima. In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi n. 296/2006 e n. 31/2008, la società svolge anche attività relative alla gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000 che le vengono affidate da Invitalia S.p.A.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise, per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da una apposita "Convenzione quadro", approvata con DGR n. 560/2010 e stipulata in data 21/07/2010, la quale definisce finalità e contenuti di gestione e controllo. A settembre 2013 la Regione con apposite delibere di Giunta Regionale n. 446 ha approvato una apposita direttiva sulle "Modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing*" e una direttiva relativa alla trasparenza amministrativa ed alla razionalizzazione della spesa rivolta agli Enti ed alle società regionali (DGR n. 447).

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico ha per Statuto i poteri di rappresentanza legale della società, la firma sociale ed è inoltre investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della società. Sotto il controllo della Regione Molise, l'Amministratore può compiere atti di straordinaria amministrazione fatta eccezione per le materie che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La *mission* si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2013

Convenzione Quadro con al Regione Molise

La Convenzione quadro stipulata tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 21/07/2010 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative e le relative risorse

economiche necessarie allo svolgimento della attività, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società nello svolgimento di tali funzioni. Ne deriva che il modello operativo scelto dal socio unico Regione Molise prevede il riconoscimento soltanto dei costi sostenuti dalla società nello svolgimento delle attività ad essa affidate senza che essa realizzi utili su tali affidamenti.

Nel corso dell'anno 2013, in ottemperanza a quanto stabilito nella apposita lettera di intenti prot. DG n. 1084/13, Sviluppo Italia Molise ha svolto, per conto della regione Molise, le attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2012, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti a supporto dell'azione del Commissario Delegato, l'attività di supporto all'ADG del Por 2000-2006 si è sostanziata, per l'anno 2013, nella gestione dei procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Nel dettaglio, si è proceduto alla gestione delle istanze di richiesta di saldo delle agevolazioni, attraverso l'attivazione delle procedure di collaudo finale e, successivamente, la predisposizione delle bozze di determina di pagamento e/o di revoca delle agevolazioni. E' anche proseguita l'attività di supporto al Servizio di Avvocatura Regionale preposto al recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione o saldo a soggetti che sono stati successivamente destinatari di un provvedimento di revoca.

Sempre in continuità con i periodi precedenti si è gestita, inoltre, l'attività corrente di segretariato consistente nella gestione del *front office* istituzionale, nel supporto e gestione delle richieste inoltrate dai beneficiari, nella redazione di bozze di determina per l'ADG e nella gestione delle attività collegate a ricorsi amministrativi avanzati dai proponenti.

Ovviamente, trattandosi di una attività legata alla chiusura del programma ex art. 15 ed alle azioni che prevedevano misure di aiuto per le imprese, con il trascorrere dei mesi si è andato via via riducendo il volume di attività "tipica", ovvero direttamente rivolta alle imprese, mentre c'è stata una intensificazione dell'attività di legata alla chiusura dei processi di rendicontazione ed alle attività di controllo che le strutture regionali e centrali devono espletare in attuazione di precise disposizioni ministeriali. A questa si è affiancata anche una intensa attività volta all'evasione delle richieste di documentazione e di approfondimenti avanzate a diverso titolo dall'Autorità giudiziaria impegnata in controlli e verifiche su diversi beneficiari.

Attività di organismo esecutivo di cui all'art. 4 del protocollo di intesa tra la Regione Molise ed INVITALIA per le azioni tese a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale

In data 26/01/2011 la Regione Molise, a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 877 del 25/10/2010, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione di

investimenti e lo Sviluppo di Impresa (INVITALIA) finalizzato ad attivare specifiche azioni tese a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale. Tale protocollo prevede che Sviluppo Italia Molise sia l'organismo esecutivo per conto della Regione Molise. Nel dettaglio nel corso del 2013 sono state realizzate le seguenti attività:

1. monitoraggio, attraverso il continuo aggiornamento dati, delle opportunità localizzative offerte dal territorio regionale, con particolare riferimento al sistema di agevolazioni per le imprese applicabile in Molise. La procedura di erogazione del servizio, già affinata nel semestre precedente, è stata oggetto di una ulteriore revisione, considerata opportuna ai fini del superamento di alcune criticità riscontrate nella fase applicativa.
2. elaborazione delle risposte ad un questionario inviato dalla Camera di Commercio Italiana dell'Ontario (Canada) posto a base di un'indagine conoscitiva degli strumenti e degli interlocutori a disposizione per l'attrazione di investimenti diretti dall'estero. L'oggetto dell'indagine ha riguardato, in particolare, la raccolta di informazioni sulla natura dei servizi di assistenza erogati, sul processo tecnico implementato, sul grado di operatività dell'Agenzia sul tema, sulle specializzazioni settoriali regionali e sul sistema di relazioni in essere. Nell'apprezzare i contenuti delle risposte elaborate, il referente della Camera di Commercio Italiana dell'Ontario ha aperto spiragli sulla possibilità di future collaborazioni.
3. verifica delle potenzialità offerte, in termini di costi benefici, dalla possibile adesione ad un protocollo d'intesa con l'Agenzia Sviluppo Marche e lo Jiangsu Center of International Technology Transfer – JCITT, nell'ambito del progetto ICONA "*Institutional and Industrial COoperation Actions between Marche Region and Jiangsu Province – China*" cofinanziato dal MAE;
4. elaborazione delle risposte al "Questionario sulle attività delle Regioni Italiane in Cina per l'anno 2013" proposto dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali – nell'ambito del Programma MAE-Regioni-Cina;
5. attività di networking i con diversi operatori (stampa estera specializzata, fornitori di data base, società di consulenza internazionali) nell'ambito della verifica di opportunità, in termini di costi-benefici, di formalizzare rapporti di collaborazione.

Sviluppo Italia Molise, al fine di dare la massima visibilità al servizio ed a valle delle attività di ricerca sul campo svolte, ha attivato una sezione dedicata all'attrazione di investimenti oltre che sul proprio sito, anche sul nuovo sito dedicato all'innovazione: www.innovamolise.it. I

Servizio specialistico di accompagnamento alla progettazione rivolto a potenziali neo imprenditori al fine di favorire la diffusione di cultura di impresa, l'innalzamento qualitativo dei progetti di fattibilità in fase di start up e l'accesso a strumenti di finanza agevolata

L'accompagnamento alla progettazione consiste nel trasferimento di una metodologia di progettazione d'impresa che, coinvolgendo direttamente gli imprenditori o aspiranti tali, consente di focalizzare l'attenzione sul complesso sistema di scelte necessarie a trasformare una semplice "intuizione" in un articolato progetto d'impresa. Il servizio erogato dai tecnici di Sviluppo Italia Molise è completamente gratuito. I destinatari dell'iniziativa sono: disoccupati, imprenditori, neo imprenditori, studenti, che, supportati da adeguate motivazioni, intendono perseguire un percorso di crescita imprenditoriale da sviluppare nella regione Molise. Il servizio si articola in seminari periodici e incontri individuali realizzati presso la sede dell'Agenzia e si pone l'obiettivo di garantire gli strumenti necessari alla redazione di un business plan relativo alla propria iniziativa imprenditoriale, necessario a valutare la fattibilità di un'idea d'impresa e a presentare l'idea stessa a soggetti terzi quali finanziatori pubblici e privati. Il fine ultimo in accordo a quanto stabilito dalla lettera di intenti stipulata con la Regione è quello di favorire l'innalzamento qualitativo dei progetti di fattibilità e, di conseguenza, migliorare le possibilità di fund rising anche in un periodo particolarmente complesso a causa della crisi economico e finanziaria in atto.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati erogati, nel complesso, 150 incontri individuali e 5 seminari collettivi. Al 31 dicembre risultano inserite nel percorso n. 46 compagini, mentre diversi utenti, sia singoli che in gruppi, attraverso il percorso sono giunti alla costruzione di un business plan che è stato poi candidato su opportuni strumenti legislativi capaci di agevolare la realizzazione dell'attività.

Al fine di aumentare la visibilità del servizio e di semplificare le modalità di accesso è stata creata sul sito www.sviluppoitaliamolise.it una sezione interamente dedicata all'Accompagnamento alla Progettazione.

Servizio di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva ed in genere per lo sviluppo regionale nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni

Le attività di Sviluppo Italia Molise sono svolte in attuazione del "Contratto di affidamento di attività di supporto per l'attuazione di interventi per la ripresa produttiva e in genere lo sviluppo regionale della Regione Molise nell'ambito delle iniziative della Conferenza Stato-Regioni", stipulato tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 15 giugno 2010 e prorogato con comunicazione del Direttore Generale n. 0017385/10 del 27 ottobre 2010 fino al 31/12/2013 come specificato anche nella lettera di intenti per l'anno 2013 richiamata in precedenza.. Nel corso dell'esercizio 2013 questa attività è stata affidata principalmente ad una risorsa umana dislocata a Roma presso la sede della Regione Molise che ha operato coordinandosi con i referenti regionali presenti presso la sede.

Attività di supporto all'insediamento presso l'incubatore di Campochiaro del consorzio di GEOSAT MOLISE.

Nel corso del 2013, Sviluppo Italia Molise S.p.A., in conformità a quanto disposto dalla Delibera di G.R. n. 797 del 12/09/2011, ha riservato una superficie di 750 mq presso la palazzina HT

dell'incubatore di Campochiaro, in vista dell'eventuale futuro insediamento del consorzio Geosat, al termine della procedura di valutazione in corso dal parte del MIUR. La delibera citata prevede che la società metta a disposizione a titolo gratuito e a beneficio del Consorzio Geosat tali spazi, la cui disponibilità è stata riservata al consorzio, pur in presenza di richieste da parte di altre imprese.

Inoltre, al fine di garantire la integrità degli spazi e la corretta manutenzione, la società si è fatta carico di effettuare le attività di manutenzione ordinaria, oltre che le verifiche periodiche previste dalla normativa di riferimento.

Attività istituzionale coerente con la mission di Sviluppo Italia Molise S.p.a, con particolare riferimento alla progettazione di iniziative ed al supporto nell'attuazione di politiche di sviluppo regionale.

Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha svolto una serie di attività di carattere istituzionale coerenti con la propria *mission* ed in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dalla Convenzione quadro.

In particolare, in vista del nuovo ciclo di programmazione europea 2014-2020 la società si è attivata per l'individuazione, la selezione e la partecipazione a call for proposal a valere sui diversi programmi comunitari. E' stato progettato e realizzato un processo di raccolta informazioni, codifica e valutazione delle diverse opportunità perseguibili in coerenza con la mission e le competenze aziendali. Tale processo prevede un costante aggiornamento dei bandi europei pubblicati, l'indicazione del grado di rilevanza dei bandi rispetto alle attività dell'Agenzia, la selezione di alcuni di essi e, quindi, la strutturazione della macchina operativa per eventuali partecipazioni.

L'esperienza specifica accumulata nel corso degli ultimi due anni grazie alla partecipazione ad un progetto FP7 ha consentito, inoltre, di utilizzare il network esistente sul progetto per la programmazione di un processo condiviso finalizzato alla presentazione di domande di cofinanziamento a valere su Horizon 2020.

Entrambe queste attività hanno cominciato a produrre risultati concreti già verso la fine del 2013, in termini di costruzione di partnership operative e si prevede possano andare a regime nel corso del primo semestre del 2014.

Di particolare rilevanza, sul tema della partecipazione dell'Agenzia e, quindi, della Regione, al processo decisionale europeo, è infine l'iscrizione di Sviluppo Italia Molise al Registro di Trasparenza europeo. L'iscrizione consente di intervenire nelle consultazioni pubbliche organizzate dalla Commissione Europea rappresentando uno dei canali partecipativi più importanti.

Nel corso del 2013 la società è stata anche impegnata nella partecipazione ai tavoli organizzati dal MIUR e dal MISE per la definizione del nuovo Programma Nazionale della Ricerca. I ministeri, per la prima volta, hanno scelto di coinvolgere le regioni nella stesura del PNR chiedendo di formulare proposte specifiche attraverso la compilazione di una matrice e la predisposizione di schede progettuali specifiche. SI Molise si è fatta carico di seguire l'intero processo, di predisporre una proposta di matrice, che è stata sottoposta alla condivisione dei referenti

regionali e successivamente di inviare la stessa e le relative schede progettuali ai referenti ministeriali. Parallelamente a tale attività la società si è occupata di costruire rapporti con i referenti di due cluster nazionali: ALISEI e CLAN, dedicati rispettivamente alle tematiche delle Scienze della vita e dell'Agrifood. Si tratta di rapporti particolarmente importanti perché potranno potenzialmente consentire alla Regione di individuare risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle derivanti dalla politica di coesione UE, attraverso la partecipazione a bandi diretti di carattere nazionale (bando cluster nazionale a valere sul PNR) e europeo (Horizon 2020).

In aggiunta a quanto sopra, SI Molise ha svolto ulteriori attività di carattere istituzionale. Tra esse si segnala, in particolare l'Istituzione dello sportello promozionale Brevetti+. Grazie ad un accordo con l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di impresa (Invitalia) è stato istituito uno sportello informativo sulle misure previste dal Programma Brevetti+ promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tale programma prevede la concessione di agevolazioni a favore di micro, piccole e medie imprese al fine di valorizzare lo sfruttamento dei titoli di proprietà industriale. Nel corso del 2013 è stata avviata l'attività operativa e sono stati effettuati diversi incontri con utenti interessati alle agevolazioni previste per la registrazione di brevetti.

POR FESR 2007-2013 – Attività I.1.1. – Animazione e sensibilizzazione

Con Delibera di Giunta Regionale n. 42 del 15/01/2013 è stato rinnovato l'affidamento a Sviluppo Italia Molise delle azioni previste nell'ambito dell'Attività I.1.1. del POR FESR 2007/2013 denominata "Animazione e sensibilizzazione". Tale azione, incardinata nell'ambito dell'asse del PO FESR dedicato alla ricerca e all'innovazione, ha come obiettivo operativo quello di incrementare la propensione del sistema produttivo ad investire in R&S mediante attività di animazione e sensibilizzazione volte a migliorare la capacità di interconnessione tra le strutture di ricerca applicata ed il tessuto produttivo locale. In ottemperanza a quanto previsto dallo specifico Piano operativo approvato dalla Regione, nel corso del 2013, la società ha implementato le attività previste dai work package e riconducibili, in estrema sintesi, ad attività di: servizi specialistici di supporto alle imprese verso percorsi di ricerca ed innovazione, redazione della Smart Specialization Strategy (S3) del Molise, verifica della qualità complessiva dei progetti di ricerca ed innovazione finanziati dall'asse I del PO FESR e promozione di una domanda aggregata che sviluppi forme di collaborazione tra imprese e organismi di ricerca.

Nel corso dell'anno particolare attenzione è stata dedicata alla elaborazione della Smart Specialization Strategy (S3) per la Regione Molise, realizzata seguendo le specifiche indicazioni fornite dall'apposito gruppo di lavoro costituito dalla Commissione UE e attraverso la partecipazione agli incontri ed ai tavoli di lavoro costituiti dai Ministeri mediante il progetto PONGAT coordinato da INVITALIA. La S3 è uno strumento fondamentale per garantire il soddisfacimento della c.d. "condizionalità ex ante" prevista dai nuovi regolamenti UE relativi al periodo di programmazione 2014/2020.

A questo si è affiancata una forte azione di verifica della qualità dei progetti finanziati dall'Asse I del PO FESR in particolare per quanto concerne quelli che si sono aggiudicati le risorse previste dal bando start-up e spin-off emanato dalla Regione Molise.

Infine, è stata garantita l'operatività e l'aggiornamento costante del sito internet www.innovamolise.it all'interno del quale sono contenuti anche tutti i risultati delle azioni svolte.

Supporto alla Regione Molise per la partecipazione alla rete internazionale NEREUS

Sulla base della D.G.R. n. 822 del 18 dicembre 2012 Sviluppo Italia Molise è stata incaricata delle attività di supporto tecnico-logistico nei confronti della Regione Molise per garantire il puntuale svolgimento di compiti ed adempimenti che si renderanno necessari per la partecipazione alle attività dell'associazione internazionale NEREUS. La delibera citata prevedeva il rinnovo, fino al 31/12/2013, dell'apposita Convenzione stipulata il 21/02/2012 tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise che, a sua volta, disciplina le modalità attuative dell'affidamento. Nereus è la rete delle regioni europee che utilizzano tecnologie spaziali; il supporto di Sviluppo Italia Molise si è sostanziato nell'assicurare la partecipazione alle riunioni ed agli eventi organizzati dalla rete oltre che nell'individuare opportunità di sviluppo per le imprese e per il territorio in questo delicato settore a forte contenuto innovativo. Grazie all'attività svolta è stato possibile costruire relazioni e collaborazioni con altre regioni europee tra le quali in particolare quella dell'East Midlands in Inghilterra che ha portato alla partecipazione a diversi bandi dell'UE ed all'aggiudicazione di un progetto presentato a valere sul VII Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 10/06/2013, è stata revocata la Delibera di G.R. n. 822 del 18/12/2012 ed è stata autorizzata l'interruzione della Convenzione tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise per lo svolgimento delle attività di supporto. Tale delibera è stata notificata a Sviluppo Italia Molise con comunicazione a firma del Responsabile del servizio "Competitività dei sistemi produttivi" acquisita a protocollo al n. 594/13 in data 17/06/2013. A seguito di tale notifica, Sviluppo Italia Molise ha interrotto lo svolgimento delle attività.

Assistenza tecnica UCO FESR

Con Determina Dirigenziale n. 69 del 31/10/2012 è stata affidata a Sviluppo Italia Molise l'attività di assistenza tecnica alle strutture regionali dell'Area Terza nell'ambito del POR FESR 2007/2013 ed in particolare all'UCO impegnato nell'attuazione del bando di cui all'attività I.2.1. del POR FESR. Si tratta di una attività particolarmente importante e qualificante dal punto di vista tecnico in quanto inerente tutte le problematiche di attuazione dei bandi finalizzati a supportare la ricerca e l'innovazione nella regione Molise. Le attività si sono concluse il 31 maggio 2013 a seguito della scadenza della specifica convenzione.

Attività di Responsabile dei Controlli di I Livello – POR FESR 2007-2013

Con Determina del Direttore Generale n. 324 del 11/04/2013 e successiva Determina dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 n. 15 del 15/04/2013, Sviluppo Italia Molise è stata nominata Responsabile dei Controlli di I Livello relativamente alle operazioni di cui alle Attività I.2.2. ed I.2.3.

Le attività sono state regolamentate da una specifica "Convenzione per l'affidamento dell'Incarico di Responsabile dei Controlli di I Livello relativi alle Attività I.2.2 e I.2.3 del POR FESR Molise 2007-2013", stipulata tra la società e la Regione Molise in data 16/04/2013 ed avente scadenza al 31/12/2013.

Le attività hanno riguardato la verifica delle richieste di erogazione effettuate dalle aziende beneficiarie delle predette Attività, così come inoltrate dall'UCO competente, sulla base dell'Avviso, del Disciplinare sottoscritto e del manuale SIGECO.

Settimo Programma Quadro UE – Progetto "The ISSUE"

THE ISSUE è un progetto approvato nell'ambito del Settimo Programma Quadro per la ricerca e l'Innovazione dell'UE. Il progetto ha come lead partner il Leicester City Council (UK) e vede impegnati complessivamente 13 partners italiani ed europei, tra cui Sviluppo Italia Molise. Scopo del progetto, che ha una durata di 36 mesi ed ha ottenuto un finanziamento comunitario complessivo di 2,7 milioni di Euro, è quello di svolgere attività di ricerca e sviluppo di nuove metodologie ed applicazioni sulle tematiche di trasporto, salute ed ambiente e sulle potenziali ricadute delle diverse politiche sulla salute dei cittadini. La quota di risorse di competenza di Sviluppo Italia Molise è pari complessivamente ad Euro 233.207 per l'intera durata del progetto. Nel corso del 2013 la società è stata impegnata nella realizzazione delle azioni che le sono state affidate nell'ambito dei diversi work package in cui è articolato il progetto ed ha partecipato a tutti gli incontri e le conferenze internazionali organizzate per il progetto. Nel 2013 è stata organizzata anche la conferenza italiana che si è tenuta nei giorni 23, 24 e 25 gennaio ad Isernia.

Attività di gestione del Titolo II del D.Lgs. 185/2000"

L'operatività della società su tale commessa avviene sulla base di apposito contratto di appalto con Invitalia S.p.A., ed è possibile in virtù di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. L. n. 248/2007, convertito in legge, con modificazioni, dall'art 1, comma 1, della L. n. 31/2008 che recita: *"Al fine di salvaguardare il loro equilibrio finanziario, le società regionali continuano a svolgere le attività previste dai contratti di servizio con l'Agenzia (n.d.r., l'Appaltante), relativi ai titoli I e II del Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185, e vigenti all'atto del loro trasferimento alle regioni, fino al subentro di queste ultime nell'esercizio delle funzioni svolte dalla suddetta Agenzia in relazione agli interventi di cui ai medesimi titoli (...)"*.

I contratti di appalto sono stati rinnovati per tutto l'anno 2013 con scadenza al 31/12/2013.

Nel corso dell'esercizio, la società ha svolto servizi di orientamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione con relative proposte di esito ed assistenza tecnica e gestionale in merito al Titolo II del D.Lgs. 185/2000.

Di seguito si riporta una tabella sintetica con alcuni indicatori relativi alle attività prestate.

ATTIVITA TITOLO II D.Lgs 185/2000 – Anno 2013	
ATTUAZIONE	
<i>Numero domande presentate</i>	65
<i>Delibere ammissione/non ammissione</i>	98
<i>Firme contratti di finanziamento</i>	49
<i>Rinunce alla firma dei contratti di finanziamento</i>	2
<i>Erogazioni</i>	€ 2.800.738,98
<i>Visite ispettive</i>	199
ASSISTENZA TECNICA E GESTIONALE	
<i>Incontri programmati</i>	191
<i>Beneficiari coinvolti in seminari</i>	113
<i>Contatti telefonici/mail</i>	450
<i>Incontri non programmati</i>	234

Le attività relative al Titolo II, per l'esercizio 2013, fanno registrare un decremento dei ricavi rispetto all'anno precedente imputabile ad una serie di motivazioni tra cui, di seguito, le più importanti:

- modifiche alla struttura organizzativa di Invitalia, che appaiono aver rallentato, piuttosto che snellito, l'intero iter procedurale;
- sospensione della possibilità di presentare nuove domande di ammissione alle agevolazioni, a partire dal 26/04/2013, a causa del sopravvenuto esaurimento dei fondi a disposizione di Invitalia. Tale circostanza ha comportato un operatività limitata esclusivamente al "magazzino beneficiari" in essere senza che intervenissero nuove istanze.

Sistema Insediativo

La gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro ha generato, nel corso del 2013 ricavi di competenza per complessivi € 255.353,72, di cui € 188.974,88 per canoni ed € 66.378,94 di ribaltamento delle utenze. I mq occupati al 31/12/2013 sono 4.540 a fronte dei 5.040 dello scorso esercizio, su un totale complessivo di 7.285 mq tra locali manifatturieri ed HT. Nel dettaglio:

- 300 mq occupati dalla mensa;
- 160 mq relativi agli uffici e agli archivi di SI Molise;
- 3.170 mq occupati di laboratori manifatturieri,
- 910 mq. di locali HT.

Il numero totale delle aziende insediate, rilevato al 31/12/2013, è di 16 unità e la percentuale di saturazione degli spazi è di circa il 58,6%.

Nel corso dell'anno si è registrata soltanto una nuova entrata nell'Incubatore nel mese di Maggio, mentre a decorrere dal 01/01/2013 sono fuoriuscite contemporaneamente n. 3 aziende. Per tale ragione, con tutta evidenza riconducibile alla crisi economica in atto, i ricavi di periodo sono sostanzialmente inferiori rispetto a quelli registrati nel corso del 2012 (circa € 58.000 in meno). Si segnala che in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 11/09/2011 Sviluppo Italia Molise ha mantenuto a disposizione del consorzio Geosat una superficie di circa 750 mq presso la palazzina HT in vista del futuro insediamento del Consorzio al termine della procedura di valutazione in corso da parte del MIUR.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, nella presente relazione vengono presentati alcuni schemi, diversi da quelli previsti dai principi contabili adottati dalla società e contenuti nel bilancio, che contengono indicatori di performance aggiuntivi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di bilancio e che si ritengono utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari

Risultati economici

I risultati economici della gestione di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2013 sono sintetizzati nel seguente prospetto che fornisce anche un confronto con i quattro esercizi precedenti:

	2013	2012	2011	2010	2009	Δ 2013 - 2012
RICAVI:						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.849.347	1.989.544	1.815.514	1.151.434	1.101.457	-140.197
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-10.235	-641	-229.450	250.000	0	-9.594
Altri ricavi e proventi:	92.149	75.377	15.537	2.936	3	16.772
Totale	1.931.261	2.064.280	1.601.601	1.404.370	1.101.460	-133.019
Costi :						
Per servizi	385.664	478.760	458.053	441.006	443.647	-93.096
Per godimento di beni di terzi	110.754	106.084	107.826	82.595	81.279	4.670
Per personale:	1.355.774	1.360.726	1.325.272	1.165.920	1.126.433	-4.952
Totale	1.852.192	1.945.570	1.891.151	1.689.521	1.651.359	-93.378
Margine operativo lordo	79.069	118.710	-289.550	-285.151	-549.899	-39.641
Ammortamenti e svalutazioni:	228.380	236.469	275.178	236.684	217.012	-8.089
Oneri diversi di gestione	57.868	61.105	50.717	35.875	39.199	-3.237
Risultato operativo	-207.179	-178.864	-615.444	-557.710	-806.110	-28.315
Proventi ed oneri finanziari						
Altri proventi finanziari	4.087	9.305	5.759	2.586	7.212	-5.218
Interessi ed altri oneri finanziari	5.146	0	0	3	0	5.146
Totale	-1.059	9.305	5.759	2.589	7.212	-10.364

Proventi ed oneri straordinari						
Proventi:	2.433	6.216	19.027	8.975	63.062	-3.783
Oneri:	7.571	694	907	20.858	8.167	6.877
Totale	-5.137	5.522	18.120	-11.883	54.894	-10.659
Risultato prima delle imposte	-213.375	-164.037	-591.564	-567.010	-744.005	-49.338
Imposte sul reddito dell'esercizio	32.378	35.363	19.411	14.610	1.126	-2.985
Risultato dell'esercizio	-245.753	-199.400	-610.975	-581.620	-745.131	-46.353

Il valore della produzione si è attestato ad 1,931 Milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- 133MEuro, -6%), ciò è sostanzialmente dovuto al blocco dell'operatività del titolo II deciso da Invitalia nell'aprile 2013, alla diminuzione della saturazione dell'Incubatore in conseguenza della grave crisi economica in atto ed al blocco di una commessa da parte della Regione Molise a seguito della DGR 254 del 10/06/2013. Per quanto concerne i costi, nel 2013 si è registrata una sensibile riduzione degli stessi (- 105 mila Euro - 4,5%) rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato possibile grazie all'azione di *spending review* avviata già prima dell'introduzione dell'obbligo normativo e ad una attenta gestione dei costi connessi con la manutenzione ordinaria dell'incubatore di imprese. La riduzione dei costi in valore assoluto è molto significativa se si considera che il conto economico presenta una serie di costi incomprimibili, si pensi ad esempio ai costi del personale ed agli ammortamenti. Dall'analisi del conto economico risulta evidente come la riduzione dei costi sia avvenuta sostanzialmente nell'ambito dei costi per servizi e rispetto a tale voce è pari al - 20% circa.

Si segnala inoltre che la società, anche nell'esercizio 2013 riesce a raggiungere un Margine operativo lordo positivo (+79 MEuro), che rimane tale anche considerando gli oneri di gestione (- 57 MEuro) e la sommatoria degli oneri e proventi finanziari e straordinari (-6 MEuro).

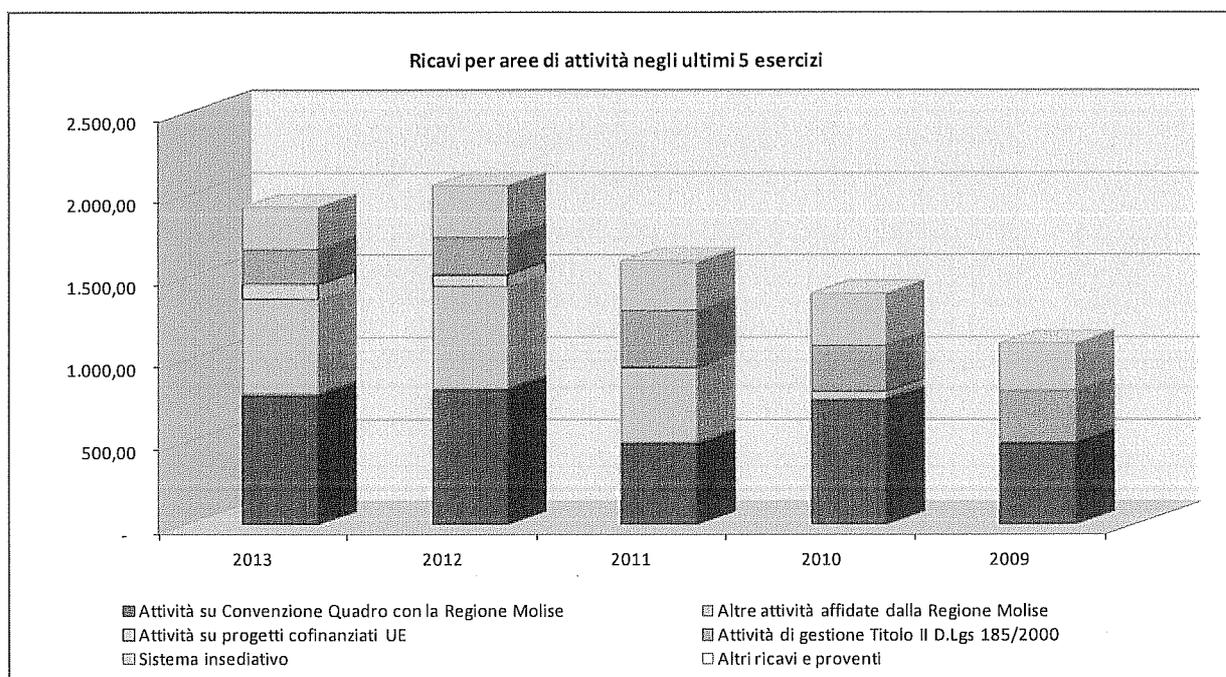
Complessivamente, se escludiamo dalla determinazione del risultato d'esercizio gli ammortamenti e le svalutazioni, per le quali non vi è stata una uscita finanziaria nel corso dell'esercizio, il risultato economico sarebbe sostanzialmente in pareggio al netto di imposte dirette (IRAP) di 32 MEuro, le quali, considerata la loro natura, torneranno comunque nella disponibilità del Socio controllante.

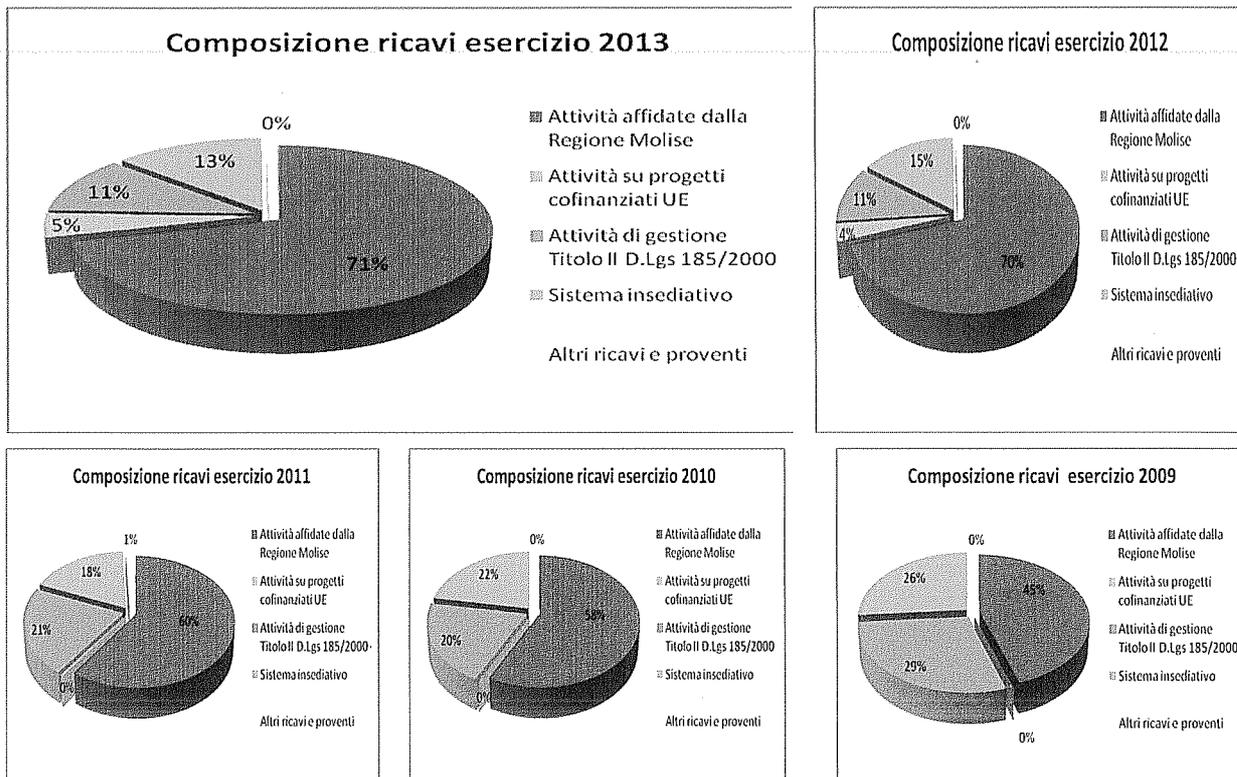
Risulta quindi evidente che a fronte di un ulteriore lieve aumento del valore della produzione, e con una ulteriore riduzione dei costi la società potrà raggiungere nel 2014 il "break even point" e, con esso, il sostanziale equilibrio finanziario.

Le tabelle ed i grafici seguenti permettono di evidenziare il contributo delle diverse attività alla determinazione del valore della produzione, oltre che la dinamica temporale delle diverse attività negli ultimi 5 esercizi.

Sviluppo Italia Molise - Relazione sulla Gestione e Bilancio di Esercizio al 31/12/2013

Sviluppo Italia Molise S.p.A.	DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'						
	importi in migliaia di Euro						
	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009	var.% 2013/2012	var.% 2013/2009
Attività su Convenzione Quadro con la Regione Molise	793,20	826,00	500,00	764,00	496,00	-4%	60%
di cui:							
Assistenza AdG progr. Ex art. 15	193,27	192,00	205,00	431,00	488,00	1%	
Attrazione investimenti	173,86	151,00	124,00			15%	
Accompagnamento alla progettazione	182,29	151,00	117,00			21%	
Supporto attività Conferenza Stato-regioni	16,13	55,00	58,00	79,00	8,00	-71%	
Supporto Start & Go	-	-	29,00	37,00			
Attività istituzionale di progettazione e sviluppo	175,19	232,00	217,00	217,00		-24%	
Inseadimento consorzio GEOSAT	52,46	45,00					
Variazione dei lavori in corso			250,00				
PO FESR Attività I 1.1. Animazione e sensibilizzazione	411,53	488,00	339,00			-16%	
Conferenza E-health	0	25,00	17,00			-100%	
Supporto partecipazione rete Nereus (regione Molise)	49,5	99,00	98,00	46,00		-50%	
Settimo programma quadro UE - progetto "THE ISSUE" (contributo)	89,7	70,00	4,00	-		28%	
Assistenza Tecnica UCO FESR	39	11,00				255%	
Attività Controlli di Primo Livello FESR	77,36					100%	
Attività di gestione Titolo II D.Lgs 185/2000	213,09	227,00	344,00	280,00	317,00	-6%	-33%
di cui:							
Attuazione	97,73	83,00	109,00			18%	
Assistenza tecnica e gestionale	125,59	144,00	214,00			-13%	
Variazione dei lavori in corso	-10,23	-	21,00				
Sistema insediativo	255,35	313,00	289,00	314,00	289,00	-18%	-12%
di cui:							
Canoni di locazione	188,97	247,00	235,00			-23%	
Consumi	66,38	66,00	54,00			1%	
Altri ricavi e proventi	2,45	5,00	11,00			-51%	
TOTALE RICAVI	1.931,18	2.064,00	1.602,00	1.404,00	1.102,00	29%	87%





Risulta immediatamente evidente come, nel quinquennio siano sensibilmente aumentate le attività svolte sulla base della Convenzione Quadro siglata con la Regione Molise, cui si affiancano ulteriori attività svolte in ambito FESR tra cui l'attività di "Animazione e Sensibilizzazione" e l'attività di assistenza tecnica a favore degli UCO della Regione Molise. Si tratta di un risultato importante, considerato che la società è stata acquistata dalla Regione nel 2009, che mette bene in evidenza la bontà del lavoro svolto in questi anni. Il confronto con l'esercizio 2012, mostra invece una riduzione, anche se lieve, delle attività svolte nell'ambito della Convenzione quadro (-3%) che deve imputarsi alla dinamica istituzionale che ha interessato il socio Regione nel corso del 2013. L'attività di gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000, che viene svolta su contratto con Invitalia e per la quale, quindi, il fatturato dipende quasi esclusivamente dall'operatività garantita dall'Agenzia nazionale, ha visto un decremento del volume di attività (- 6%), dovuto al blocco della presentazione delle domande deciso da Invitalia ad Aprile 2013 che è perdurato per tutto l'anno. Le attività relative al Progetto internazionale "THE ISSUE", che beneficia di un contributo comunitario a valere sul 7th Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione dell'UE, sono aumentate essendo entrata a regime la gestione operativa del progetto (+28%). Il contributo delle attività inerenti la rete NEREUS è dimezzato a causa della decisione del socio Regione Molise di interrompere le attività nel mese di giugno, mentre è risultata in deciso aumento la linea di attività di assistenza tecnica a beneficio degli UCO FESR che si era avviata nel mese di novembre 2012 (254%). Nel corso del

2013 è stata introdotta una nuova importante attività consistente nello svolgimento dei Controlli di Primo livello previsti dal FESR per alcune azioni del Programma. Tale attività potrà rivestire un ruolo di rilievo anche nei prossimi anni in vista dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

Nel 2013 è risultato in calo anche il fatturato derivante dall'attività svolta presso l'Incubatore di Campochiaro (-18,5%) a causa della fuoriuscita di diverse imprese dovuta alla crisi economica in atto o a scelte di delocalizzazione. La gestione dell'incubatore continua ad essere la principale fonte di problemi per il raggiungimento dell'equilibrio economico della società, essendo la principale causa della perdita registrata. Si pensi, infatti, che il solo ammortamento dell'immobile ammonta a 210 MEuro, cui deve aggiungersi il peso delle tasse locali IMU e TARES che pesano per oltre 50 MEuro. A fronte di un tale livello di costi perdura l'impossibilità di aumentare le tariffe alle imprese insediate, in particolare in questo momento di pesante crisi nazionale ed internazionale. Una simile politica comporterebbe, infatti, un probabile svuotamento dell'incubatore con ripercussioni ancora più marcate sul fronte dei costi per la società oltre che con un importante effetto depressivo per l'economia della zona. Risulta evidente che è necessario individuare insieme al socio Regione delle modalità alternative di gestione dell'immobile o una sua riconversione che preveda un utilizzo fortemente rivolto alle tematiche della ricerca e dell'innovazione.

Nella successiva tabella vengono analizzati e confrontati in sintesi i principali costi sostenuti dalla Società nel quinquennio 2009-2013. In valore assoluto vi è stato un decremento di costi pari ad € 105 mila circa (- 4% circa) rispetto al 2012.

VARIAZIONE DEI COSTI - ANNO 2013/2009							
DESCRIZIONE	2013	2012	2011	2010	2009	Δ 2013 2012	Δ% 2013 2012
COSTI MATERIE PRIME	-	-	-	-	-	-	-
COSTI PER SERVIZI	385.664	478.760	458.053	441.006	443.647	-93.096	-24%
COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	110.754	106.084	107.826	82.595	81.279	4.670	4%
COSTI PER IL PERSONALE	1.355.774	1.360.726	1.325.272	1.165.920	1.126.433	-4.952	0%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	228.380	236.469	275.178	236.684	217.012	-8.089	-4%
ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-	0	0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	57.868	61.105	50.717	35.875	39.199	-3.237	-6%
TOTALE	2.138.440	2.243.144	2.217.045	1.962.080	1.907.570	-104.704	-4%

Le variazioni più significative sono concentrate nei costi per servizi (-24%) e sono dovute alle azioni di *spending review* attuate già a partire dal 2012 ed implementate in base alle direttive emanate dalla Regione Molise. Per quanto attiene ai costi sostenuti per il personale la diminuzione è determinata dalle dimissioni di una unità di lavoro nel corso dell'esercizio (ottobre) a cui è corrisposto un incremento retributivo riconducibile alla normale applicazione delle previsioni contrattuali vigenti. Anche nel corrente esercizio si verifica una contrazione degli stanziamenti per quote di ammortamento in linea con gli esercizi precedenti e correlata alla obsolescenza e completa utilizzazione degli impianti e macchinari presenti nell'incubatore. In definitiva, l'esercizio 2013 chiude con una perdita pari ad Euro 245.753, al lordo delle quote di ammortamento pari ad Euro 228.380, dell'imposta municipale gravante sul centro di Campochiaro (IMU) pari ad Euro 51 mila, e alla liquidazione delle imposta IRAP per Euro 32.378.

Lo Stato Patrimoniale e l'andamento finanziario

Lo Stato patrimoniale e l'andamento finanziario di Sviluppo Italia Molise al 31 dicembre 2013 sono sintetizzati nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO (AF)	€ 3.242.653	MEZZI PROPRI	€ 3.652.998
Immobilizzazioni immateriali	€ 44.413	Capitale sociale	€ 3.562.025
Immobilizzazioni materiali	€ 3.084.996	Riserve	€ 90.973
Immobilizzazioni finanziarie	€ 113.244	Utile (perdite) d'esercizio	-€ 245.753
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 1.454.971	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 186.342
Magazzino	€ 32.984		
Liquidità differite	€ 1.156.948	PASSIVITA' CORRENTI	€ 1.104.037
Liquidità immediate	€ 265.039		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 4.697.624	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 4.697.624

La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari consente di effettuare un primo confronto tra impieghi e fonti di finanziamento in modo da verificare se la struttura patrimoniale è armonica ed equilibrata. Le relazioni che in generale devono essere rispettate sono le seguenti: attivo immobilizzato minore del capitale permanente, attivo corrente maggiore dei debiti a breve scadenza.

L'analisi della tabella, ottenuta dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo l'aspetto finanziario, evidenzia che entrambe le condizioni di equilibrio, anche in presenza di una perdita economica nel corrente esercizio, sono rispettate: infatti l'attivo fisso (AF) è minore dei Mezzi propri e contemporaneamente l'Attivo circolante (AC) è superiore alle passività correnti.

Sviluppo Italia Molise spa	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	
	importi in migliaia di €	
	2013	2012
Immobilizzazioni immateriali	44	58
Immobilizzazioni materiali	3.085	3296
Immobilizzazioni finanziarie	113	113
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.243	3467
Fondo TFR	-112	-101
Fondi rischi	-5	-5
CAPITALE FISSO OPERATIVO	-117	-106
Lavori in corso	10	20
Crediti verso clienti	195	258
Crediti Vs. Regione Molise	892	915
Altri crediti, ratei e risconti attivi	93	61
Debiti verso fornitori	-241	-217
Debiti verso fornitori intercompany	-169	-331
Anticipi da clienti	-	-
Altri debiti, ratei e risconti passivi	-544	-512
TOTALE CAP.CIRC. NETTO OPERATIVO	236	194
TOTALE CAPITALE INVESTITO	3.361	3555
Capitale sociale	3.562	3562
Riserve, utili ed altre del patrimonio	91	290
Utile(perdita) di periodo	-246	-199
PATRIMONIO NETTO	3.407	3653
Disponibilità cassa e banche	-265	-98
Debiti verso banche	219	
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	-46	-98
TOTALE FONTI FINANZIARIE	3.361	3555

Approfondendo l'analisi finanziaria, come risulta dalla suddetta tabella, si evince che nel periodo 2012 - 2013 il capitale investito ha avuto un decremento netto di circa 194 mila euro determinato da un incremento del Capitale circolante pari ad euro 42 mila e da una contrazione del valore delle immobilizzazioni per euro 224 mila ed incremento del fondo TFR per euro 11 mila. In particolare, si evidenzia che il capitale circolante ha assunto nel corrente esercizio un valore positivo (valore dei crediti superiore al valore dei debiti), e questo è stato determinato prevalentemente da una variazione netta positiva nei confronti dell'azionista di controllo (Regione Molise): tale variazione netta è pari a circa 140 M€. La differenza (-100 M€ circa) è determinata dalle altre componenti del capitale circolante.

Alla contrazione di valore del capitale investito (-194 MEuro) è corrisposto un decremento del Patrimonio pari a euro 246 mila circa: pertanto la variazione è stata finanziata dalla posizione corrente netta con una corrispondente riduzione di valore tra i due esercizi per circa 50 mila euro.

Lo stesso dato viene analiticamente analizzato nel Rendiconto finanziario allegato ai prospetti di Bilancio. Nella suddetta tabella è possibile verificare, in estrema sintesi, che il Cash Flow della gestione operativa è risultato positivo per circa 167 Meuro. Questo dato non deve però trarre in

inganno; in effetti il flusso di cassa generato dall'attività operativa è negativo per l'importo di € 48 mila circa; allo stesso modo è negativo il flusso generato dall'attività di investimento (- 4 mila euro); al contrario è positivo il flusso di cassa dell'attività finanziaria (+ 219 ME) ma questo risultato è stato raggiunto attraverso l'apertura di credito effettuata dall'istituto bancario MPS: in assenza di questa operazione il cash flow sarebbe stato negativo di 46 ME.

La lettura complessiva di questi dati conferma che la società si trova ad affrontare una situazione di grave difficoltà finanziaria, probabilmente legata da un lato agli assestamenti dovuti al cambiamento di mission e di coordinamento con le strutture regionali, dall'altro alle dinamiche imposte dal patto di stabilità che comporta un sensibile allungamento nei tempi di pagamento da parte del principale "cliente", nonché socio unico, la Regione Molise.

Ad ogni modo, ponendo molta attenzione alla gestione finanziaria ed ai flussi di cassa, al fine di stemperare gli effetti della tensione finanziaria in essere, l'andamento delle commesse fa prevedere, nel breve periodo, un possibile riequilibrio economico della società, cui seguirà, nel medio periodo, anche il raggiungimento dell'equilibrio finanziario. E' di tutta evidenza, comunque, che tale risultato sarà raggiungibile soltanto se il socio Regione Molise modificherà la propria politica di pagamenti provvedendo al trasferimento di risorse finanziarie in tempi compatibili con la gestione di una S.p.A., o in alternativa attiverà misure "compensative" quali la possibilità di interagire con la Finanziaria Regionale. A questo proposito, si evidenzia nuovamente, che nel corrente esercizio, proprio per risolvere momentanee situazioni di difficoltà finanziaria dovuta ai ritardi nei pagamenti da parte del socio Regione Molise, la società è dovuta ricorrere al mercato creditizio privato aprendo linee di credito per smobilizzare parte del proprio capitale circolante, in quanto la finanziaria regionale si è detta più volte indisponibile ad effettuare tali operazioni.

Si segnala infine, che a febbraio 2014 a seguito di specifica indicazione del Collegio Sindacale e dopo numerose segnalazioni e comunicazioni formali, la società è stata costretta ad adire le vie legali per ottenere il pagamento della spettanze da parte del socio Regione Molise. La procedura è in corso alla data di redazione della presente relazione.

Analisi della struttura finanziaria

In ossequio alla formulazione dell'art. 2428 c.c., avvenuta con l'emanazione del dlgs n. 32/2007 recante "Attuazione della direttiva 2003/51/CE" nota come "direttiva di modernizzazione contabile" sono state predisposte alcune tabelle in cui viene analizzata la situazione aziendale attraverso indicatori di performance.

Nelle successive tabelle sono riportati i valori degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, gli indicatori di solvibilità e gli indici di struttura dei finanziamenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2013	2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 410.345	€ 385.733	€ 822.381
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,13	1,11	1,23
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 596.687	€ 560.695	€ 977.675
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,18	1,16	1,27

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2013	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,35	0,30	0,26
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,06	0,00	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'		2013	2012	2011
ROE netto	$Risultato netto / Mezzi propri medi$	-7%	-5%	-16%
ROE lordo	$Risultato lordo / Mezzi propri medi$	-6%	-4%	-15%
ROI	$Risultato operativo / (C/O medio - Passività operative medie)$	-7%	-5%	-14%
ROS	$Risultato operativo / Ricavi di vendite$	-13%	-10%	-32%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2013	2012	2011
Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	€ 350.934	€ 361.294	€ 366.701
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,32	1,36	1,37
Margine di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti$	€ 317.950	€ 334.109	€ 339.165
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti$	1,29	1,34	1,34

Il margine di struttura primario e secondario ed i relativi indici (quozienti di struttura) esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante ricorso ai mezzi propri (margine primario) oppure al totale del capitale permanente (margine secondario). La constatazione di valori positivi, anche di importo rilevante, nonché di indici superiori all'unità evidenziano una struttura patrimoniale equilibrata e finanziariamente corretta. Allo stesso modo, il margine di disponibilità e di tesoreria, nonché i relativi indici (quozienti di disponibilità e di tesoreria), individuati nella Tabella n. 4 "Indicatori di solvibilità", esprimono la capacità dell'azienda di far fronte mediante le risorse liquide o prontamente liquidabili (crediti scadenti entro 12 mesi, titoli di vasto mercato, ecc.) alle uscite determinate dai debiti a breve termine. I valori determinati per il corrente esercizio esprimono al momento una buona liquidità ed una consistente capacità di fronteggiare le esigenze di pagamento nel breve periodo.

L'analisi comparativa per il triennio 2011 - 2013 evidenzia un andamento negativo in valore assoluto ed in percentuale dei relativi indici. E' pertanto necessario prevedere nel corrente esercizio 2014 azioni specifiche (riduzione dei tempi di incasso, maggiore rotazione dei crediti, aperture di credito, ecc) atte a fronteggiare possibili tensioni finanziarie.

La seconda tabella, quella relativa alla struttura dei finanziamenti, riporta valori nulli per gli esercizi 2012 e 2011, in quanto la società non aveva debiti finanziari verso istituti bancari né verso altri enti finanziari. Nel corso dell'esercizio 2013 il quoziente di indebitamento finanziario, comunemente conosciuto come "leva finanziaria", assume un valore appena superiore allo zero (0,06) che indica il ricorso a debiti finanziari. Valori dell'indice pari o inferiore all'unità

identificano una composizione della struttura finanziaria equilibrata che non fa prevedere situazioni di criticità. Quanto maggiore fosse stato l'indice, tanto maggiore sarebbe stata la dipendenza finanziaria della società.

Infine la tabella relativa agli indici di redditività mostra valori ancora negativi anche se l'andamento degli stessi nel periodo in esame lascia immaginare il possibile raggiungimento del punto di equilibrio nel corso dell'esercizio 2014.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2013 non ci sono state sostanziali variazioni nel modello organizzativo che era stato adottato nel giugno 2011. Si evidenzia che a decorrere 23 ottobre 2013 si è registrata una diminuzione dell'organico a seguito delle dimissioni volontarie di un dipendente. Pertanto attualmente l'organico della società è composto da 26 dipendenti.

Sviluppo – formazione- selezione

Durante il corso dell'anno 2013 le attività di formazione del personale sono proseguite nel rispetto del piano formativo presentato nel 2011. Anche al fine di rispettare gli orientamenti in materia di limitazione dei costi, la formazione è stata del tipo "on the job" e svolta da personale interno. Oggetto di approfondimento sono state le tematiche relative alle metodologie di costruzione di business plan, alla valutazione di progetti di imprese ed alla progettazione internazionale.

Salute e sicurezza sul lavoro

In riferimento alle indicazioni obbligatorie di cui al comma secondo dell'art. 2428 del c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni sul lavoro da parte di personale iscritto sul LUL, né sono state constatate malattie professionali o cause di mobbing. Allo stesso modo, considerate anche le particolari caratteristiche dell'attività esercitata dall'azienda, non sono state avviate azioni risarcitorie nei confronti della società per danni causati all'ambiente.

In relazione al Piano di Adeguamento alla normativa a tutela dei dati personali portato avanti da Sviluppo Italia Molise, ed in particolare per ciò che riguarda gli obblighi legati alla sicurezza delle informazioni, si comunica che la Società ha aggiornato il Documento Programmatico della Sicurezza (**DPS**) in data 31 dicembre 2012.

Sistemi di incentivazione e remunerazione

La politica retributiva nell'anno 2013 si è mossa in assoluta continuità con le logiche e la filosofia adottate negli anni precedenti attuando quanto previsto dal vigente CCNL. Si segnala che la società non rientra tra le tipologie obbligate a procedere con gli adempimenti in materia di

personale previsti dalla normativa sulla c.d. *spending review*, non rientrando nei parametri previsti dalla normativa nazionale e regionale.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del corrente esercizio non sono state imputate in bilancio spese per ricerca e sviluppo, continuano, comunque i contatti con le altre società regionali riconducibili al gruppo ex Invitalia per lo scambio di know how.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2014 sarà un esercizio particolarmente delicato per la società in quanto sono in corso i contatti con il socio Regione Molise per definire l'ambito di operatività sul quale dovrà essere impegnata la società. Si tratta di una attività particolarmente complessa e delicata in quanto, come stabilito anche da specifiche leggi regionali è in corso di valutazione anche il riassetto complessivo del "Sistema Regione Molise" di cui fa parte anche SIMolise. Pertanto, ad oggi, risulta impossibile quantificare il volume di attività che sarà affidato alla società anche se è unanimemente riconosciuto il ruolo importante ed in qualche caso indispensabile svolto dalla società a favore della Regione Molise come braccio operativo nell'ambito delle attività previste dallo statuto. E' necessario segnalare, inoltre che la proposta di bilancio regionale adottata dalla Giunta ed attualmente all'analisi del Consiglio Regionale prevede uno stanziamento su apposito capitolo di bilancio pari ad Euro 500.000. La società nel corso dell'audizione in Prima Commissione ha chiesto formalmente un aumento significativo dello stanziamento previsto almeno fino a copertura dei costi del personale (1,3 Milioni di Euro).

Al 31/12/2013 è formalmente scaduto il contratto di prestazione di servizi in essere con INVITALIA per la gestione di alcune fasi del Titolo II del D.Lgs 185/2000, tuttavia, anche a seguito di incontri con i responsabili nazionali della gestione del Titolo II, si può affermare non solo che il contratto sarà rinnovato, ma anche che il budget per Sviluppo Italia Molise godrà di un sensibile incremento (dovrebbe attestarsi a circa 540 MEuro) in considerazione dell'affidamento anche delle pratiche provenienti dall'intera provincia di Bari.

Sul fronte dei costi, nel nuovo esercizio sarà possibile implementare ulteriormente l'azione di *spending review* grazie alla possibilità di utilizzare le convenzioni Consip. La società, infatti, a dicembre 2013 è riuscita ad ottenere l'accreditamento e si è immediatamente attivata per rivedere tutti i contratti di servizio in essere.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese controllate da queste ultime.

Alla data del 31-12-2013 la società non detiene alcuna partecipazione di controllo e, come si evince dalla Nota Integrativa, le partecipazioni iscritte sono relative a società ed a consorzi

aventi quale scopo quello di favorire la nascita e lo sviluppo delle PMI.

Nell'anno 1999 la società ha acquisito una partecipazione nella società SCI srl, utilizzando le risorse del Fondo rotativo di Venture Capital, per un importo di 108.000 € pari al 27% del Capitale sociale della collegata. Per una puntuale disamina della situazione relativa a questa società si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

In data 15/06/2004 Sviluppo Italia Molise ha provveduto a rilevare dalla PROGEO S.p.A. - in liquidazione - il pacchetto azionario da essa posseduta della Molise Sviluppo SCPA costituito da n. 404 azioni da nominali € 510,00. Il prezzo delle azioni è stata stabilito sulla base del patrimonio netto della Molise Sviluppo alla data del 31/12/2002, e quindi per un valore reale di € 134.947,00 a fronte di un valore nominale di € 206.040,00.

I dettagli delle situazioni relative alle società collegate sono analizzate in nota integrativa.

Attività di direzione e coordinamento svolto dalla società controllante

La società, alla data del 31/12/2013 risulta controllata dalla Regione Molise, Socio Unico, ed ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del C.C., Sviluppo Italia Molise S.p.A. è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Molise che esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

In data 18 dicembre 2009 è stato deliberato il nuovo statuto della società con le modifiche approvate dalla Giunta regionale del Molise (Delibera n. 1056 del 28 ottobre 2009) al fine di adeguare lo statuto stesso alle previsioni dell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 ed ai principi normativi e giurisprudenziali in materia di "in house providing". Tra le varie modifiche si evidenzia anche la nuova denominazione sociale in "Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A." la modifica dell'oggetto sociale che obbliga a lavorare esclusivamente in nome e per conto della Regione Molise (eccezione fatta per la gestione del D.Lgs. 185/2000 che avviene sulla base di specifica previsione normativa).

Nel corso del 2013 la Regione Molise ha adottato una serie di provvedimenti tesi a disciplinare le modalità di esercizio del controllo analogo e ad uniformare gli standard di controllo per tutti i soggetti facenti parte del Sistema Regione Molise. SI Molise si è immediatamente adeguata a quanto previsto dalle nuove direttive rispettando tutti gli obblighi cui è soggetta in funzione della propria natura e dei parametri previsti nelle leggi nazionali e regionali.

Rapporti commerciali e diversi

Nella tabella seguente si espongono in sintesi i rapporti commerciali intervenuti nel corso del corrente esercizio.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
Situazione al 31/12/2013 in €				Situazione al 31/12/2013 in €					
Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
				Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
891.752	169.176	-	-	-	-	-	-	1.293.318	-

I crediti al 31/12/2013 derivano completamente da attività svolte per conto della Regione Molise. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa al bilancio.

Numero e valore delle azioni proprie e/o azioni di società controllanti possedute e/o alienate nel corso dell'esercizio

Nessuna attestazione va fatta a tale proposito.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto richiamato in materia di affidamento di attività nel paragrafo dedicato alla prevedibile evoluzione della gestione, si segnala che mese di gennaio 2014 è stata inviata una nota al Socio unico Regione Molise per sollecitare il pagamento delle spettanze ancora non liquidate e per evidenziare, in attesa della definizione dei fabbisogni da parte dell'ente regionale, che per il 2014 la società ha bisogno di uno stanziamento in bilancio pari a circa 2 milioni di euro. La nota non ha avuto riscontro, pertanto la società ha dato mandato ad un legale per sollecitare formalmente il pagamento delle spettanze; non avendo avuto esito nemmeno il sollecito formale da parte del legale, è stato dato mandato allo stesso di procedere per vie legali chiedendo l'emissione di un decreto ingiuntivo contro il socio Regione Molise. Ad oggi la procedura è in corso.

Spettabile Regione Molise - Azionista Unico

il Bilancio d'esercizio 2013, che si sottopone per l'approvazione, chiude con una perdita di Euro 245.753 da riportare a nuovo; si propone inoltre di estinguere quota parte delle suddette perdite, rivenienti da questo e dai precedenti esercizi, fino ad esaurimento delle riserve appositamente costituite con le sopravvenienze da contributi comunitari FESR ex art. 55 del previgente TUIR.

L'Amministratore Unico

- Ing. Domenico Testa -


STATO PATRIMONIALE

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

		ATTIVO		31.12.2013	31.12.2012	
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
	Versamenti richiamati					
		Versamenti da richiamare				
		Totale credito verso soci (A)		0	0	
B	IMMOBILIZZAZIONI					
	I	Immobilizzazioni immateriali				
		1	Costi di impianto ed ampliamento	0		230
		2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	43.862		56.283
		3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione			
		4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	552		1.408
		5	Avviamento			
		6	Immobilizzazioni in corso e acconti			
	7	Altre				
	Totale I		44.413		57.921	
	II	Immobilizzazioni materiali				
		1	Terreni e fabbricati	3.031.304		3.190.630
		2	Impianti e macchinario	42.835		87.131
		3	Attrezzature industriali e commerciali			
		4	Altri beni	10.857		17.740
5	Immobilizzazioni in corso ed anticipi					
Totale II		3.084.996		3.295.501		
III	Immobilizzazioni finanziarie					
	1	Partecipazioni in		113.244	113.244	
	a.	imprese controllate				
	b.	imprese collegate	108.079		108.079	
	c.	imprese controllanti				
	d.	altre imprese	5.165		5.165	
	2	Crediti				
	a.	verso imprese controllate				
	b.	verso imprese collegate				
	c.	verso controllanti				
d.	verso altri					
3	Altri titoli:					
a.	depositi cauzionali					
4	Azioni proprie:					
Totale III			113.244	113.244		
Totale immobilizzazioni (B)		3.242.653		3.468.665		
C	ATTIVO CIRCOLANTE					
	I	Rimanenze				
		1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			
		2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
		3	Lavori in corso su ordinazione	9.674		19.909
		4	Prodotti finiti e merci			
	5	Acconti				
	Totale I		9.674		19.909	
	II	Crediti				
		1	Verso Clienti		195.357	257.643
		-	Verso clienti entro l'esercizio successivo	195.357		257.643
		-	Verso clienti oltre l'esercizio successivo			
		2	Verso imprese controllate			
		-	Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo			
		-	Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo			
		3	Verso imprese collegate			
		-	Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo			
		-	Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo			
	4	Verso controllanti		891.752	915.445	
	-	Verso controllanti entro l'esercizio successivo	891.752		915.445	
-	Verso controllanti oltre l'esercizio successivo					
4-bis	Crediti tributari		37.079	20.796		
-	Crediti tributari entro l'esercizio successivo	37.079		20.796		
-	Crediti tributari oltre l'esercizio successivo					
4-ter	Imposte anticipate					
-	Imposte anticipate entro l'esercizio successivo					
-	Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo					
5	Verso altri		32.760	32.709		
-	Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo	32.760		32.709		
-	Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo					
Totale II		1.156.949		1.226.593		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
	1	Partecipazioni in imprese controllate				
	2	Partecipazioni in imprese collegate				
	3	Partecipazioni in imprese controllanti				
	4	Altre partecipazioni				
	5	Azioni proprie				
6	Altri titoli					
Totale III						
IV	Disponibilità liquide					
	1	Depositi bancari e postali	264.647		98.027	
	2	Assegni				
	3	Denaro e valori in cassa	392		26	
Totale IV		265.039		98.054		
Totale attivo circolante (C)		1.431.662		1.344.556		
D	RATEI E RISCONTI					
	-	Ratei e risconti attivi	23.310	23.310	7.276	
	-	Disaggio su prestiti emessi				
Totale ratei e risconti (D)		23.310	23.310	7.276		
TOTALE ATTIVO		4.697.624		4.818.497		

		PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
A		PATRIMONIO NETTO		
I		Capitale sociale	3.562.025	3.562.025
II		Riserva sovrapprezzo azioni		
III		Riserve di rivalutazioni		
IV		Riserva legale	25.159	25.159
V		Riserve statutarie		
VI		Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII		Altre riserve:	1.457.809	1.457.809
	1	- Riserva straordinaria o facoltativa		
	2	- Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	3	- Riserva ammortamento anticipato		
	4	- Riserva per acquisto azioni proprie		
	5	- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	6	- Riserva azioni (quote) della società controllante		
	7	- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
	8	- Versamenti in conto aumento di capitale		
	9	- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	10	- Versamenti in conto capitale		
	11	- Versamenti a coperture di perdite		
	12	- Riserva da riduzione capitale sociale		
	13	- Riserva avanzo di fusione		
	14	- Riserva per utili su cambi		
	15	- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	16	- Riserve da condono fiscale		
	17	-Varie altre riserve		
	a.	Sopravv.ze c/contributi articolo 55 T.U.I.R.	1.457.809	1.457.809
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo	-1.391.995	-1.192.595
IX		Utile (perdita) dell'esercizio	-245.753	-199.400
		Totale patrimonio netto (A)	3.407.245	3.652.998
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
	2	Per imposte		
	3	Altri	5.000	5.000
	a.	Fondo contributi in conto capitale (Legge 503/94)		
	b.	Fondo vertenze in corso	5.000	5.000
	c.	Fondo rischi spese future		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	5.000	5.000
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	112.219	100.562
D		DEBITI		
	1	obbligazioni		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	2	obbligazioni convertibili		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	3	debiti verso soci per finanziamenti		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	4	debiti verso banche	219.000	219.000
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	5	debiti verso altri finanziatori		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	6	acconti		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	7	debiti verso fornitori	240.561	240.561
		- entro l'esercizio successivo		216.595
		- oltre l'esercizio successivo		216.595
	8	debiti rappresentati da titoli di credito		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	9	debiti verso imprese controllate		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	10	debiti verso imprese collegate		
		- entro l'esercizio successivo		
		- oltre l'esercizio successivo		
	11	debiti verso controllanti	169.176	169.176
		- entro l'esercizio successivo		331.267
		- oltre l'esercizio successivo		331.267
	12	debiti tributari	209.282	209.282
		- entro l'esercizio successivo		153.880
		- oltre l'esercizio successivo		153.880
	13	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	102.854	102.854
		- entro l'esercizio successivo		74.671
		- oltre l'esercizio successivo		74.671
	14	altri debiti		
		- entro l'esercizio successivo	158.165	139.338
		- oltre l'esercizio successivo	74.123	74.400
		Totale debiti (D)	1.173.160	990.151
E		RATEI E RISCOINTI		
		- Ratei e risconti passivi	0	69.786
		- Aggio su prestiti		
		Totale ratei e risconti (E)	0	69.786
		TOTALE PASSIVO	4.697.624	4.818.497

CONTI D'ORDINE

Sviluppo Italia Molise spa

CONTI D'ORDINE		31.12.2013	31.12.2012
A	RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
I	<u>FIDEIUSSIONI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
II	<u>AVALLI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
III	<u>ALTRE GARANZIE PERSONALI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
IV	<u>GARANZIE REALI</u>	0	0
	1 a imprese controllate		
	2 a imprese collegate		
	3 a imprese controllanti		
	4 a imprese controllate da controllanti		
	5 ad altre imprese		
V	<u>ALTRI RISCHI</u>	0	0
	1 crediti ceduti pro solvendo		
	2 altri		
	TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA (A)	0	0
B	IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA		
I	<u>IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA</u>		
	TOTALE IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA (B)	0	0
C	BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA		
I	<u>BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA</u>	0	0
	1 merci in conto lavorazione		
	2 beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
	3 beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	4 altro		
	TOTALE BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA (C)	0	0
D	ALTRI CONTI D'ORDINE		
I	<u>ALTRI CONTI D'ORDINE</u>	1.985	5.533
	TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	1.985	5.533
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.985	5.533

CONTO ECONOMICO

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

		31.12.2013	31.12.2012
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.849.347	1.989.544
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-10.235	-641
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:	92.149	75.377
	- contributi in conto esercizio	89.696	70.026
	- contributi in conto capitale		
	- altri ricavi e proventi	2.453	5.352
	Totale valore della produzione (A)	1.931.261	2.064.281
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7	Per servizi	385.664	478.760
8	Per godimento di beni di terzi	110.754	106.084
9	Per personale:	1.355.774	1.360.726
a	salari e stipendi	960.480	975.824
b	oneri sociali	298.300	287.587
c	trattamento di fine rapporto	66.523	66.149
d	trattamento di quiescenza e simili		
e	altri costi	30.472	31.166
10	Ammortamenti e svalutazioni:	228.380	236.469
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.874	17.102
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.506	211.959
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	7.408
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12	Accantonamento per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	57.868	61.105
	Totale costi della produzione (B)	2.138.440	2.243.144
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-207.179	-178.864
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da altre imprese		
16	Altri proventi finanziari:	4.087	9.305
a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da altri		
b	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da altri	4.087	9.305
17	Interessi ed altri oneri finanziari:	5.146	0
	- a imprese controllate		
	- a imprese collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	5.146	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)	-1.059	9.305
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19	Svalutazioni:		
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:	2.433	6.216
	- plusvalenze da alienazioni		
	- differenze da arrotondamento all'unità di Euro		
	- altri proventi	2.433	6.216
21	Oneri:	7.571	694
	- minusvalenze da alienazioni		
	- imposte relative ad esercizi precedenti		
	- differenze da arrotondamento all'unità di Euro		
	- altri oneri	7.571	694
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-5.137	5.522
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-213.375	-164.037
22	Imposte sul reddito dell'esercizio:	32.378	35.363
	- imposte correnti		
	- imposte differite		
	- imposte anticipate		
	- proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
23	Risultato dell'esercizio	-245.753	-199.400

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)

	31/12/2013	31/12/2012
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
<i>Utile (perdita) d' esercizio</i>		(199.400)
<i>Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti	228.380	229.061
T.F.R. maturato nell' esercizio	66.523	66.149
T.F.R. pagato nell' esercizio	(54.866)	(48.769)
Accant. (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	0	0
Accant. (utilizzo) voci di origine tributaria		
<i>Totale</i>	(5.717)	47.041
<i>Variazioni nelle attività e passività correnti:</i>		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Rimanenze	10.235	641
Crediti	(92.447)	(283.784)
Ratei e risconti attivi	(16.034)	(290)
Fornitori	23.966	(146.498)
Debiti diversi	46.733	24.047
Ratei e risconti passivi	(69.786)	69.786
Debiti tributari	55.402	47.732
<i>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</i>	(47.648)	(241.326)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche		(12.130)
Valore netto contabile cespiti alienati		(42.604)
Incrementi nelle attività immateriali	(4.367)	0
(incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
(incremento) decremento attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Flussi di cassa dall'attività di investimento</i>	(4.367)	(54.734)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
assunzione (rimborso) di nuovi finanziamenti	219.000	0
Dividendi distribuiti	0	0
Altre variazioni nei conti di patrimonio netto	0	0
<i>INCREMENTO (DECR.) NEI CONTI CASSA E BANCHE</i>	166.986	(296.060)
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	98.054	394.113
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	265.039	98.054

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D.Lgs. 127/91 e D.Lgs. n.6/03 ed integrata dai Principi Contabili emessi dal CNDRC e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è stato integrato dal Rendiconto finanziario.

In nessun caso comunque si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, mentre, dove si è ritenuto necessario, sono state apportate delle aggiunte o adattate delle voci; non vi è peraltro alcun elemento che ricada sotto più voci.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423-bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dal CNDRC.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente. Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state scritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di produzione. Nella determinazione di tale costo si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore a quello sopra determinato, sono iscritte a tale minor valore; questo non sarà mantenuto negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, inclusi gli oneri accessori direttamente imputabili, rettificato delle eventuali perdite durevoli di valore come disposto dall'art. 2426 del C.C.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, il quale viene svalutato in presenza di perdite durevoli. Per quanto concerne i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione, si apportano quelle rettifiche, ove necessarie, per tenere conto delle perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni, interessi non maturati ed altre cause di minor realizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli stanziamenti effettuati per i fondi rischi e oneri, destinati a coprire soltanto perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Qualora nel tempo vengano meno i motivi che hanno determinato gli accantonamenti, questi ultimi non vengono mantenuti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento dell'anno e la rivalutazione del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sia attivi che passivi sono stati iscritti nelle rispettive voci nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424-bis 6° comma del C.C.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie concesse e gli impegni assunti sono rilevati nei conti d'ordine sulla base del valore contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

ACCERTAMENTI DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C) i cui importi, tutti espressi in migliaia di Euro, sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.243	3.467
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44	58

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassifica.

Si informa che non vi sono state variazioni nei coefficienti di ammortamento rispetto agli anni precedenti.

1. Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e di modifica dello statuto sociale.

I suddetti costi sono stati capitalizzati perché si riferiscono ad una tipologia di spese i cui effetti incideranno anche nei successivi esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati, rispettivamente, in un periodo di (4 anni) e di (5 anni) tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzo, con le seguenti aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Costi di impianto	25
Costi di ampliamento	20

2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

Nel corso dell'anno sono state sostenute e capitalizzate spese relative a pubblicità e propaganda per un importo complessivo di circa 4 mila euro per pubblicizzare le attività svolte dalla società sull'intero territorio regionale. Le suddette spese sono state capitalizzate previo assenso preventivo del Collegio Sindacale.

3. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi relativi a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze software, per un importo pari a € 34 mila.

I suddetti costi sono ammortizzati sulla base del periodo di loro utilizzo, le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Concessioni	20
Licenze e Marchi	20
Spese pubblicitarie	20

7. ALTRE

Nelle "altre" sono ricomprese le spese relative all'adeguamento della sede operativa aperta in via Crispi a Campobasso nel 2005 dove è stata allocata la task-force che ha lavorato per la realizzazione della commessa "Programma art. 15".

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del C. C.

Costo storico	Saldo al 31/12/12	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/13
Costo impianto e Ampliamento	72				72
Costi di Pubblicità e R&S	110	4			114
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0
Concessioni Licenze e Marchi	36				36
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13				13
Totali	146	4	0	0	235

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2012	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2013
Costo impianto e Ampliamento	71				71
Costi di Pubblicità e R&S	53	17			70
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno					
Concessioni Licenze e Marchi	35	1			36
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	13				13
Totali	138	18	0	0	190

Valore netto	Valore netto al 31/12/12	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/13
Costo impianto e Ampliamento	0				0
Costi di Pubblicità e R&S	57	4		17	44
Brevetti, diritti di utilizz.ne op.ingegno	0				0
Concessioni Licenze e Marchi	1			1	0
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0				0
Altre	0				0
Totali	58	4	0	18	44

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

3.085	3.296
-------	-------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione, svalutazione né riclassifica. Le suddette immobilizzazioni sono state ammortizzate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari specifici	7,50
Impianti e macchinari tecnici	15,00
Imp.interni spec. di comunic.	25,00
Attrezz. Informatiche	20,00
Altri beni	12,00

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Costo storico	Saldo al 31/12/12	Incrementi	Altre variazioni	Decrementi	Saldo al 31/12/13
Terreni	280				280
Fabbricati industriali	5.310				5.310
Impianti e macchianario	1.125				1.125
Attrezzature Industriali e commerciali	-				-
Altri beni	424				424
Imm.ni in corso e acconti	-				-
totali	7.139	-	-	-	7.139

Fondo ammortamento	Fondo amm.ord.2012	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Decrementi	Fondo amm.ord.2013
Terreni	-				-
Fabbricati industriali	2.399	160			2.559
Impianti e macchianario	1.038	44			1.082
Attrezzature Industriali e commerciali	-				-
Altri beni	406	7			413
Imm.ni in corso e acconti	-				-
totali	3.843	211		-	4.054

Valore netto	Valore netto al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto al 31/12/2013
Terreni e Fabbricati civili	280				280
Fabbricati industriali	2.911	-	-	160	2.751
Impianti e macchianario	87	-	-	44	43
Attrezzature Industriali e commerciali	-			-	-
Altri beni	18	-	-	7	11
Imm.ni in corso e acconti	-				-
totali	3.296	-	-	211	3.085

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.
Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

113	113
-----	-----

1. **Partecipazioni**

	31.12.13	31.12.12
b. in imprese collegate:		
S.C.I. srl	108	108
Molise sviluppo scarl	135	135
(Fondo svalutazione)	(135)	(135)
Totale	108	108
c. in altre imprese:		
Consorzio Gar.Pro.Impr.	5	5
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Totale	5	5
Valore netto	113	113

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.13
Saldo all'inizio dell'esercizio	135
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Saldo alla fine dell'esercizio	135

Il valore netto delle partecipazioni in imprese collegate è pari ad € 108 mila, in "altre imprese" è di € 5 mila.

Denominazione	Sede	Cap.Sociale €/000	Patrim.netto €/000	Patr.netto in quota €/000 A	Risultato d'esercizio €/000	Nota	% posseduta	Valore attribuito al 31/12/13 €/000 B	Differenza A - B
SCI srl	Roma	10	n.d.	n.d.	n.d.	1	27%	0	0
Molise Sviluppo S.c.p.a	Campobasso (CB)	403	421	122	-19	2	29%	108	0

Nota:

1) dalla Visura camerale aggiornata non risulta depositato alcun bilancio a partire dall'anno 2004 ma è stata riportata la variazione del capitale sociale riducendolo delle perdite accumulate nei precedenti esercizi;

2) dati desunti dal bilancio al 31/12/2012 approvato dall'Assemblea dei soci.

Il valore della partecipazione nella SCI è stata integralmente svalutata per perdite durevoli di valore a seguito della liquidazione dei residui fondi costituiti per Venture Capital restituiti allo Stato Italiano per il tramite di Invitalia spa.

La partecipazione nella SCI srl era stata acquisita prelevando le risorse dal fondo rotativo per interventi di Venture Capital, composto per il 50% da mezzi propri e per il restante 50% da contributi FESR. Il Regolamento di tale fondo prevedeva che le risorse potessero essere usate per assumere partecipazioni fino al 31/12/2005 ed al termine dei dieci anni dalla costituzione, le somme che erano ancora disponibili sarebbero state ripartite al 50% tra il Ministero e la nostra società. In data 30/09/2008 si è provveduto a liquidare il 50% dell'importo complessivo del fondo residuo ammontante complessivamente alla somma di € 438 mila.

In relazione alla partecipazione nella società Molise Sviluppo scarl, dai dati contabili desumibili dall'ultimo bilancio approvato, risulta che il valore del patrimonio netto è pari ad € 421 mila; pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione nel corrente esercizio.

Depositi cauzionali

Non vi sono elementi riconducibili alla presente voce.

ATTIVO CIRCOLANTE

1.432	1.345
--------------	--------------

I) RIMANENZE

10	20
-----------	-----------

3. Lavori in corso su ordinazione

	31.12.13	31.12.12
Att. Istituzionali	0	0
Start & Go	0	0
Conferenza Stato Regioni	0	0
Titolo II	10	20
Totale	10	20
(Fondo svalutazione)	(0)	(0)
Valore netto	10	20

Alla fine del corrente esercizio risultano iscritti lavori in corso su ordinazione per l'importo complessivo di € 10 mila. La valutazione di questa voce è stata effettuata sulla base della percentuale di completamento delle attività relative alla commessa "Titolo II" alla data del 31/12/2013.

II) CREDITI

1.157	1.227
--------------	--------------

1. Verso clienti

	31.12.13	31.12.12
Senso s.r.l.	53	53
VESTAS Italia srl	4	8
C.R.P.	69	69
Invitalia spa	76	51
Valle dei pentri	27	0
Altri clienti	355	466
Totale	584	647
(Fondo svalutazione)	(389)	(389)
Valore netto	195	258

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO

	31.12.13
Saldo all'inizio dell'esercizio	389
(Utilizzo dell'esercizio)	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo alla fine dell'esercizio	389

Per il corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore dei crediti è allineato al loro presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

3. Verso imprese collegate

	31.12.13	31.12.12
S.C.I. SRL	70	70
Molise Sviluppo	0	0
Totale	70	70
(Fondo svalutazione)	(70)	(70)
Valore netto	0	0

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

Nel corso del corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma in quanto il valore del fondo è adeguato a fronteggiare il rischio legato al mancato recupero del credito nei confronti della SCI srl.

4. Verso imprese controllanti

	31.12.13	31.12.12
Crediti commerciali	460	258
Anticipi su commesse	0	0
Fatture da emettere	432	658
Crediti verso Erario per Imposte		
TOTALE	892	915
(Fondo svalutazione crediti)	0	0
Valore Netto	892	915

La società vanta nei confronti della controllante il saldo della fattura n. 267 di 60 MEuro comprensivo di iva per attività relative alla commessa Nereus e il saldo della fattura n. 284 di importo pari a 400 MEuro al lordo di iva quale attività svolte nel primo semestre 2013 a valere sulla Convenzione Quadro.

Inoltre, a fine esercizio, i crediti vantati sulla base della rendicontazione delle attività commissionate ma ancora da fatturare sono i seguenti:

- attività di cui alla commessa "Conferenza Stato Regioni"; credito maturato 11 MEuro;
- attività di cui al "Programma d'investimento Art. 15"; credito maturato 102 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Attrazione investimenti", credito maturato 82 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Ricavi I.1.1.", credito maturato 32 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Accompagnamento alla progettazione", credito maturato 97 MEuro;
- attività di cui alla commessa "GEOSAT", credito maturato 26 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Progettazione e supporto sviluppo regionale" credito maturato 61 MEuro;
- attività di cui alla commessa "Ricavi I.2.2", credito maturato 19 MEuro.

Si informa inoltre che la società, come da convenzione sottoscritta con la Regione Molise, ogni anno, all'inizio dell'esercizio, emette una fattura di anticipo sulle attività da svolgere nel corso dell'anno per l'importo di 600 Meuro. La riscossione di tale fattura costituisce una forma di finanziamento che viene restituito nel corso dell'esercizio con la rendicontazione delle attività effettivamente svolte. In questo esercizio la suddetta fattura è stata riscossa solo in parte per l'importo di circa 200 Meuro. Pertanto a fine esercizio, la residua somma, presente sia tra i

crediti che tra i debiti è stata compensata al fine di evitare una rappresentazione contabile non coerente con i saldi effettivi.

Complessivamente la società, per tutte le attività svolte nel corso del 2013, vanta un credito complessivo di 892 MEuro circa.

4- bis. Crediti tributari

	31.12.13	31.12.12
Crediti verso Erario per imposte	37	21
Crediti verso Erario per Iva		
Altri	0	0
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	37	21

I crediti verso l'Erario per imposte sono determinati dagli acconti Irap (€ 36M) e dalle ritenute sugli interessi bancari subiti nel corso dell'esercizio (€ 1M).

5. Verso altri

	31.12.13	31.12.12
Depositi cauzionali	27	27
Anticipo su forniture		
Altri	6	6
(Fondo sval. Crediti)	-	-
Valore netto	33	33

Tra i depositi cauzionali i più rilevanti sono il deposito relativo alla locazione della sede legale in via Crispi 1/c a Campobasso, di proprietà della società EFI srl, di importo pari ad € 16M e quello relativo al nolo autovettura Axus Italiana srl del valore di € 5M circa.

Tra gli altri crediti si comprendono gli acconti versati all'Inail per l'anno 2013 pari a circa € 5 mila.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

265	98
-----	----

	31.12.13	31.12.12
Depositi bancari e postali	265	98
Assegni		
Cassa	0	0
Totale	265	98

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

23	7
----	---

DETTAGLIO	31.12.13	31.12.12
Risconti attivi	23	7
Ratei attivi		
Totale	23	7

La voce risconti attivi comprende i risconti determinati dal pagamento anticipato dei canoni relativi alle utenze telefoniche per il periodo gennaio - febbraio 2014, il risconto del pagamento anticipato delle polizze assicurative pari a circa € 2 mila, nonché l'importo del contributo in conto esercizio da riscuotere determinato in base alla rendicontazione del progetto FP7 (19 Meuro).

PASSIVO

2013

2012

A) PATRIMONIO NETTO

3.407

3.653

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	3.562.025	-	-		
Riserve di utili:					
Riserva Legale	25.159	B	-		
Altre riserve:					
Contributi c/capitale ex art. 55 TUIR	1.457.809	A-B-C	1.457.809	1.437.710	
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.391.995	A-B-C	-1.391.995		
Utile (perdite) d'esercizio	-245.753		-245.753		
TOTALE	3.407.245		-179.939	1.437.710	
Quota non distribuibile			179.939		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva ex cotr. C/capitale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 01/01/2012	3.562.025	25.159	1.457.809	-581.620	-610.975	3.852.398
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				-610.975	610.975	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio precedente					-199.400	-199.400
Situazione al 31/12/2012	3.562.025	25.159	1.457.809	-1.192.595	-199.400	3.652.998
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						0
- Altre destinazioni				-199.400	199.400	0
Altre variazioni:						
- Aumento capitale sociale						0
Risultato dell'esercizio corrente					-245.753	-245.753
Situazione al 31/12/2013	3.562.025	25.159	1.457.809	-1.391.995	-245.753	3.407.245

In ottemperanza alle previsioni normative di cui all'art. 2427, n. 7-bis C.C., sono state predisposte le sopra indicate tabelle in cui, nella prima, sono analiticamente indicate le singole voci del Patrimonio netto distinguendole in relazione alla loro disponibilità e distribuibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Nella seconda tabella

viene esposta la movimentazione intervenuta nelle voci di Patrimonio netto a partire dalla situazione esistente al 01/01/2012.

Le informazioni che riguardano il risultato dell'esercizio corrente si desumono dalla delibera di approvazione del bilancio.

Il capitale sociale al 31/12/13, pari a € 3.562.024,62, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 6.897 azioni ordinarie del valore nominale di euro 516,46 cadauna.

Attualmente la società è controllata interamente dalla Regione Molise: in data 23/01/2009, a seguito del rogito a firma del notaio Maria Ceniccola, ha acquistato dalla società Invitalia spa le restanti azioni pari al 92,75% del Capitale sociale di Sviluppo Italia Molise spa.

Composizione della voce "altre riserve" riguarda l'accantonamento del 50% dei contributi comunitari FESR sugli investimenti realizzati, ed incassati nel periodo 1994 - 1997. In ottemperanza a quanto disciplinato dall'allora vigente art. 55 DPR 917-86, i contributi in conto capitale incassati fino al 31-12-97 sono assoggettati a tassazione in caso di distribuzione o imputazione a capitale sociale.

DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

La società è sottoposta a direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise che ai sensi della normativa vigente in materia di *in house providing* esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 C.C. relativamente ai dati essenziali dell'ultimo bilancio (preventivo 2014) approvato dall'Ente Regione Molise, si rimanda alla legge regionale n. 6 del 05/03/2014, pubblicata in allegato alla edizione straordinaria del BURM n.5 del 06/03/2014.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

5	5
---	---

Nel corso del corrente esercizio non è stata apportata alcuna variazione all'accantonamento esistente in bilancio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI

LAVORO SUBORDINATO

112	101
-----	-----

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.13
Saldo all'inizio dell'esercizio	101
(Utilizzo dell'esercizio)	(6)
Accantonamento dell'esercizio	67
(Smobilizzo a Fondo Previras)	(49)
Saldo alla fine dell'esercizio	112

Nell'esercizio sono maturati € 67 mila circa quale trattamento di fine rapporto di lavoro. L'utilizzo di € 6 mila circa rappresenta la quota del fondo lasciata in azienda ed erogata ad un impiegato che ha dato le dimissioni nel corso del mese di ottobre 2013. L'importo di € 49 mila rappresenta la quota del fondo destinata a previdenza complementare gestito dalla Ras Assicurazioni.

D) DEBITI

1.173	990
-------	-----

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	31.12.13	31.12.12
1- Obbligazioni		
2- Obbligazioni convertibili		
3- Debiti verso soci per finanziamento		
4- Debiti verso banche	219	0
5- Debiti verso altri finanziatori		
6- Debiti per acconti da clienti		
7- Debiti verso fornitori	241	217
8- Debiti rappresentati da titoli di credito		
9- Debiti verso imprese controllate		
10- Debiti verso imprese collegate		
11- Debiti verso imprese controllanti	169	331
12- Debiti tributari	209	130
13- Debiti verso enti previdenziali	103	74
14- Altri debiti	232	237
Totale	1.173	990

4. Debiti verso banche.

Nel corso del corrente esercizio la Società ha richiesto un affidamento bancario alla filiale di Pescara del Monte dei Paschi di Siena utilizzabile nella forma di "Anticipi su fatture senza notifica al debitore" fino all'importo di € 250.000 con validità sino a revoca. La linea di credito è stata concessa senza la sottoscrizione di garanzie accessorie da parte della Società o del Socio unico. Al 31/12/2013 risultano anticipate due fatture per l'importo complessivo di € 219 mila con scadenza 31 marzo 2014 e 30 aprile 2014.

7. Debiti verso fornitori

	31.12.13	31.12.12
EFI S.r.l.	61	38
Componenti Collegio Sindacale	26	18
Channelweb S.r.l.	1	14
Morrone Ferdinando	14	13
Phlogas S.r.l.	6	12
Altri fornitori	133	122
Totale	241	217

L'ammontare dei debiti verso fornitori è pari a € 241 mila di cui € 82 mila per fatture da ricevere.

Riguardano essenzialmente debiti relativi alle utenze e alle prestazioni continuative (Telefoniche, Energia elettrica, Metano, Vigilanza, Pulizia, Acqua e depurazione), agli emolumenti da corrispondere agli Organi sociali, ed ad alcuni professionisti.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o esigibili oltre il 5° anno successivo al presente esercizio.

I termini di pagamento sono leggermente peggiorati rispetto all'esercizio precedente a causa della difficoltà nello smobilizzare dei propri crediti.

10. Debiti verso le imprese collegate

Al 31/12/2013 non sussistono debiti verso società collegate.

11. Debiti verso controllanti

Al 31/12/2013 la società ha un debito nei confronti della Regione Molise di € 169 mila di cui 165 mila euro pari all'importo anticipato sulle attività svolte nel corso del 2013 come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 560 del 29/06/2010. Il suddetto anticipo sarà compensato interamente durante il corrente esercizio non appena sarà approvata dalla Regione Molise la rendicontazione delle attività in corso di realizzazione, quantificate nella voce "crediti verso controllante", e verrà emessa dalla società la relativa fattura a storno dell'anticipo ricevuto.

I restanti 4 mila euro risultano essere l'anticipo riconosciuto per la sottoscrizione della Convenzione per l'affidamento dell'incarico di responsabile dei controlli di I livello relativi alle attività I.2.2 e I.2.3 del POR FESR Molise 2007/2013. Tale anticipo sarà compensato con la fine dei lavori.

12. Debiti tributari

	31.12.13	31.12.12
Per imposte correnti	58	60
Vs. Erario per ritenuta alla fonte	39	38
Verso Erario per IVA	112	57
Totale	209	154

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti per imposte correnti riguardano la determinazione dell'IRAP pari a € 32 mila circa e la seconda rata per saldo IMU per l'importo di € 26 mila circa.

I debiti verso erario per iva si distinguono in due categorie: la prima riguarda l'imposta da versare nel mese di gennaio 2014 pari ad € 32 mila circa; la seconda considera l'iva in sospensione d'imposta a seguito di emissione di fatture, ancora da riscuotere, nei confronti di enti pubblici (in particolare Regione Molise).

13. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.13	31.12.12
Inps	47	46
Previras	50	24
Prevint	0	0
Inail	5	5
Totale	103	75

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

I debiti relativi all'Inps e all'Inail sono sorti con le liquidazioni dei relativi modelli di pagamento nel corso del mese di Dicembre 2013. L'importo relativo alla Previras si è costituito con gli accantonamenti mensili delle quote di tfr destinate a previdenza complementare dal mese di maggio 2013 ed ancora non liquidati al Fondo.

14. Altri debiti

	31.12.13	31.12.12
Debiti verso dipendenti	158	138
Debiti per depositi cauzionali	74	74
Debiti verso OO.SS.	1	2
Totale	232	214

Nella voce "Debiti vs. dipendenti" sono stati accantonati i ratei dovuti ai dipendenti per ferie, ex festività, banca ore e rateo di 14° mensilità come previsto dal rinnovo del CCNL, maturati alla fine del corrente esercizio.

Nella voce "debiti per depositi cauzionali" è stato inserito il valore dei depositi ricevuti dai clienti insediati all'interno dell'incubatore di Campochiaro pari ad € 74 mila circa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

-	70
---	----

	31.12.13	31.12.12
Risconti passivi	0	70
Ratei passivi	0	0
Totale	0	70

CONTI D'ORDINE

2	6
---	---

ALTRI CONTI D'ORDINE

L'importo di € 2 mila rappresenta il valore dei canoni di noleggio che devono ancora scadere, alla data del 31/12/2013, relativi all'autovettura sociale noleggiata dall'Axus Italiana s.r.l. di Roma.

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1.931	2.064
-------	-------

1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.13	31.12.12
Ricavi per prestazioni:		
- Canoni incubatore	189	247
- Riaddebito costi per utenze e servizi	66	66
- Prestazioni di servizio per conto della Regione Molise.	1.371	1.449
- Prestazioni di servizio per altri	223	227
- Corsi di formazione		
Altri ricavi	92	75
Totale	1.941	2.064

Il peso delle attività commissionate dalla Regione Molise è pari a circa il 70% del totale, mentre quello determinato dalle attività commissionate da Invitalia, Titolo II D. Lgs 185/2000, ammonta complessivamente a circa il 10%.

I ricavi vantati nei confronti di Invitalia spa derivano principalmente dall'attività di orientamento, accompagnamento, accoglimento domande, istruttoria e valutazione di cui al Titolo II del D.Lgs. 185/2000, che hanno comportato ricavi complessivi per circa € 223 mila.

3- Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31.12.13	31.12.12
Att. Istituzionali	0	0
Start & Go	0	0
Conferenza Stato Regioni	0	0
Titolo II	-10	-1
Totale	-10	-1

Il saldo contabile è determinato dalla variazione delle rimanenze di lavoro rilevate nel periodo 2012 - 2011 per le attività svolte sulla commessa Titolo II: alla fine del 2012 era pari ad € 20M circa, alla fine del 2013 è pari ad € 10M circa.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2.138	2.243
-------	-------

7- Per servizi

	31.12.13	31.12.12
Servizi	59	88
Utenze	108	113
Assicurazioni	5	4
Consulenze	32	47
Comp. amministratori e sindaci	129	143
Prestazioni su commesse	39	70
Spese pubblicità e promozione	0	0
Altri	13	13
Totale	385	479

I costi più significativi nell'ambito della voce "Servizi" riguardano la Pulizia locali (€ 23 mila), il servizio di "Vigilanza" (€ 8 mila), aggiornamento software (€ 13 mila), Spese di manutenzioni (€ 10 mila).

Per quanto riguarda la voce "Utenze" si segnala il costo per energia elettrica (€ 25 mila), metano (€ 43 mila), telefoniche (€ 26 mila) acqua e depurazione (€ 14 mila).

8- Per godimento beni di terzi

	31.12.13	31.12.12
Locazioni	100	97
Noleggi	11	9
Totale	111	106

I canoni di locazione specificano l'importo degli affitti della sede in via Crispi 1c a Campobasso. L'importo pari a € 11 mila rappresenta il costo sostenuto per la locazione finanziaria dell'autovettura sociale (€ 5 mila) ed il noleggio di fotocopiatrici (€ 6 mila circa).

9- Per il personale

	31.12.13	31.12.12
Salari e stipendi		
- dirigenti		
- quadri	299	285
- impiegati	661	691
- intermedi		
- interinali	0	0
Totale	960	976
Oneri sociali		
- dirigenti		
- quadri	88	84
- impiegati	210	204
- intermedi		
Totale	298	288
Trattamento fine rapporto		
- dirigenti		
- quadri	18	19
- impiegati	49	47
- intermedi		
Totale	67	59
Altri costi	30	31
Totale costi per il personale	1.356	1.361

Nel corso del mese di ottobre 2013 una unità quadro ha presentato le proprie dimissioni, pertanto al 31/12/2013 complessivamente la forza lavoro è pari a 26 unità di cui n. 4 quadri. Nella voce altri costi è iscritto il costo sopportato dalla società per previdenza complementare, oneri di malattia e costi di formazione.

10- Ammortamenti e svalutazioni

	31.12.13	31.12.12
a)Amm. Imm.ni Immateriali	18	17
b)Amm. Imm.ni Materiali	211	212
c)Sval. Imm.ni Mat.li e Imm.li		
d)Sval. Crediti dell'A.C.		7
Totale	228	236

Il valore degli ammortamenti varia nel tempo per scostamenti poco significativi; ciò è determinato dal valore delle quote del fabbricato (€ 159 mila circa) che pesano in percentuale per circa il 79% ma che sono calcolate annualmente con l'aliquota del 3%.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali. Infatti si è ritenuto adeguato l'importo dei crediti iscritti in bilancio al valore del loro presumibile realizzo.

12- Accantonamenti per rischi

	31.12.13	31.12.12
Accantonamento vertenze legali	0	0
Totale	0	0

Nel corrente esercizio non è stata accantonata alcuna somma.

14- Oneri diversi di gestione

	31.12.13	31.12.12
Costi da gestioni accessorie		
Minusv. da alienazione B. S.		
Perdite su crediti		
Imposte indirette e tasse	56	52
Oneri di natura non finanziaria	2	9
Totale	58	61

Ai fini Imu la Società liquida un'imposta pari a circa € 51 mila; per Tares la società liquida un'imposta pari a circa € 5 mila con un incremento di circa € 2 mila rispetto al precedente esercizio. La voce "Oneri diversi di natura non finanziaria" ricomprende in particolare le spese varie per acquisizioni di periodici e pubblicazioni di informazione europea e spese di rappresentanza per l'importo complessivo di € 2 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

-1	9
----	---

16- Altri proventi finanziari

	31.12.13	31.12.12
d) Proventi div.si dai precedenti		
Int.e comm. da imprese controllate		
Int.e comm. da imprese collegate		
Int. comm. da imprese controllanti		
Int. e comm. da altre imprese:		
- da banche	4	9
Totale	4	9

L'importo di € 4 mila circa è pari agli interessi derivanti dalle disponibilità sui conti corrente. La riduzione di valore è stato causato dal calo della consistenza media delle disponibilità sui conto correnti.

17- Interessi ed altri oneri finanziari.

	31.12.13	31.12.12
Int.e com. a imprese controllate		
Int. e com. a imprese collegate		
Int.e com.a imprese controllanti		
Int. e com. ad altri ed oneri vari		
- da debiti verso banche		
- oneri su cambi		
- altri	5	0
Totale interessi e oneri	5	0

Nel corrente esercizio, a seguito della contrattualizzazione di una apertura di credito nella forma di "anticipo fatture senza notifica a debitore" con la banca MPS, sono state effettuate operazioni di sconto con addebito di interessi per l'importo di € 5 mila. E' stato applicato un tasso d'interesse semplice del 5% annuo.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

-	-
---	---

19- Svalutazioni.

	31.12.13	31.12.12
Di partecipazioni		
Di immobilizzazioni finanziarie non costituenti partecipazioni		
Di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituenti partecipazioni		
Totale interessi e oneri	0	0

Nel corrente esercizio non vi sono oneri di questa natura.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

-5	6
----	---

20- Proventi straordinari.

	31.12.13	31.12.12
Sopravvenienze attive		
Altri proventi straordinari	2	6
Totale	2	6

21- Oneri straordinari.

	31.12.13	31.12.12
Minusvalenze da alienazioni		
Altri oneri straordinari	8	1
Totale	8	1

Tra i proventi straordinari si segnala lo storno di oneri per Tarsu pagata nel 2013 riguardante l'esercizio precedente (€ 2 mila circa).

Tra gli oneri straordinari si registrano competenze addebitate da Invitalia relative all'esercizio precedente (€ 2 mila), i conguagli delle compagnie assicurative sulle polizze a copertura dei rischi del personale dipendente (€ 3 mila) e gli oneri per sanzione ed interessi relativi al ravvedimento sul pagamento della seconda rata di IMU 2012.

22- Imposte sul reddito d'esercizio

32	35
----	----

Ai fini IRAP la società ha accantonato la somma di euro 32 mila circa.

Non sono state iscritte imposte anticipate non essendovi certezza sulla recuperabilità delle stesse nei futuri esercizi. A titolo informativo nella successiva tabella vengono rappresentate le variazioni e l'ammontare complessivo delle imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate				
	Esercizio 2012		Esercizio 2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
Imposte anticipate				
- svalutazione crediti	325.845	89.608	317.444	87.297
- spese di rappresentanza	2.784	766	2.133	587
Totale	328.629	90.373	319.577	87.884
Imposte differite				
- svalutaz.crediti nei lim. 106 Tuir		0		0
Totale		0		0
Imposte differite (anticipate) nette		-90.373		-87.884

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

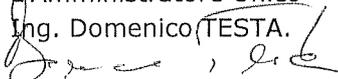
CATEGORIA	N° MEDIO	N° MEDIO
	2013	2012
Dirigenti		
Quadri	4	5
Intermedi		
Impiegati	22	22
Totale	26	27

Al 31.12.13 l'organico della società è di n. 26 unità.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

CATEGORIA	AMMONTARE	
	2013	2012
Amministratori	92	107
Sindaci	34	35
Totale	126	142

L'Amministratore Unico
Ing. Domenico TESTA.



Si rimanda alla relazione sulla gestione per le seguenti informazioni:
natura e attività dell'impresa;
fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
rapporti con imprese controllanti, collegate e altre consociate;
attività di direzione e coordinamento svolta dalla società controllante.

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE
SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A.

Sede in VIA CRISPI, 1/C - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 3.562.024,62 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della società Sviluppo Italia Molise SPA,

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

a) Abbiamo svolto il controllo legale del bilancio di esercizio della società SVILUPPO ITALIA MOLISE SPA chiuso al 31.12.2013. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione allegata al bilancio dell'esercizio precedente.

c) A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SVILUPPO ITALIA MOLISE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lett.e del D. Lgs. N.39/2010 . Con riferimento alle informazioni

contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione secondo i principi indicati al par. 1 che precede.

e) Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e del suo assetto organizzativo. Le procedure del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile si sono rivelate affidabili ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio-sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, peraltro eloquentemente illustrate nella sua relazione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile.

5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 in merito al quale, per l'attestazione che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lett. e del D. Lgs. N.39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
8. L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 245.753 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.697.624
Passività	Euro	1.290.379
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	3.652.998
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(245.753)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.985

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.931.261
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.138.440
Differenza	Euro	(207.179)
Proventi e oneri finanziari	Euro	-1.059
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	-5.137
Risultato prima delle imposte	Euro	(213.375)
Imposte sul reddito	Euro	32.378
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(245.753)

10. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività; gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; si è tenuto conto con prudenza dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura; gli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
11. I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. La circostanza emerge dai chiarimenti forniti dall'amministratore nella nota integrativa. In merito il Collegio osserva quanto segue:
- Ai sensi dell'art.2426 c.c. il Collegio ha espresso parere favorevole alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dei costi di pubblicità aventi utilità pluriennale;
 - Il costo delle immobilizzazioni materiali è iscritto al costo di acquisto ed è stato sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni, Non sono state effettuate rivalutazioni, svalutazioni e riclassifiche;
 - Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate secondo i criteri dell'esercizio precedente;
 - I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione; il fondo svalutazione crediti è stato opportunamente appostato per coprire il rischio legato al mancato recupero dei crediti da operare mediante l'avvio di procedure di recupero coattivo;
 - I debiti sono stati iscritti al valore nominale;
 - Le rimanenze sono state iscritte al costo di produzione;
 - Il fondo per rischi ed oneri non ha subito variazioni,

- I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio di competenza temporale;
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato indicato tenendo conto della vigente normativa in materia di lavoro per il particolare settore;
- Le imposte (IRAP) sono state correttamente appostate in bilancio.

12. La società, come richiesto dall'art. 2497 bis co.4 c.c., ha inserito nella Nota Integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che, alla data di bilancio, esercitava su di essa l'attività di direzione e coordinamento, rimandando al bilancio della Regione Molise pubblicato in allegato alla edizione straordinaria del BURM n.5 del 6.03.2014.

13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Prima di esprimere il nostro giudizio sul bilancio, intendiamo dare conto del nostro operato, facendo presente quanto segue.

Nel corso dell'anno 2013 l'organo di controllo si è riunito per svolgere la propria funzione di controllo, al fine di verificare la corretta tenuta della contabilità aziendale e dei libri obbligatori per legge, anche ai fini fiscali e per vigilare sulla situazione aziendale, al fine di monitorarne l'andamento. Nel corso delle medesime verifiche abbiamo controllato i valori di cassa e degli altri titoli e/o valori posseduti dalla società. Abbiamo controllato la regolarità dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali. Abbiamo altresì verificato la tempestiva presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli eseguiti, è sempre emersa una sostanziale corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione. Non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e, ove rilevate, è stata ripristinata l'ottemperanza agli obblighi di legge mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Nell'anno 2013 il risultato di esercizio evidenzia una perdita pari ad € 245.753. I ricavi della gestione caratteristica sono diminuiti rispetto a quelli dell'esercizio precedente e sono risultati anche quest'anno insufficienti a coprire i costi fissi della gestione caratteristica, in modo particolare quelli del personale e della gestione dell'incubatore di imprese di Campochiaro. Significativo risulta essere anche il peso delle imposte correnti, quali IRAP, IMU e TARES.

Anche nell'anno 2013 si è verificato che parte delle fatture emesse nei confronti del socio unico Regione Molise non risultasse ancora incassata per un importo totale di € 891.752,00, venendosi così a creare una carenza di liquidità tale da rendere necessaria la utilizzazione della linea di credito presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena filiale di Campobasso, nella forma di rischio auto liquidante – anticipazione fatture, che, a fine esercizio, riporta un saldo negativo pari ad € 219.000. Suddetta situazione di carenza di liquidità continua a comportare un aumento dei debiti a breve esposti in bilancio, in particolare quelli verso fornitori di ammontare pari ad € 240.561,00, cifra ragguardevole il cui andamento sarà da monitorare nell'anno in corso.

Il Collegio esprime forte preoccupazione poichè l'eccesso di indebitamento rispetto alla capacità dell'impresa di generare un cash flow proporzionato a coprire i costi di gestione e a ripianare i debiti contratti, potrebbe comportare il venir meno del presupposto della Continuità aziendale della società entro i prossimi dodici mesi.

Pertanto il Collegio invita l'organo amministrativo a monitorare la gestione finanziaria ed i flussi di cassa nonché la gestione economica della società.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere contabile favorevole riconoscendo il formale rispetto delle norme in tema di bilancio di esercizio, la sua conformità alle scritture contabili e la rappresentazione veritiera dei fatti gestionali e si associa alla proposta formulata in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Campobasso, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale *Cosimo Corallo*

Sindaco effettivo *Stefano Stufano*

Sindaco effettivo *Maria Rosaria Comito*